IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 39 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 8 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

« Qualunque sia l'evento — come canta il duca Alfonso d'Este nella *Lucrezia Borgia* — la guida del paese in questo momento spetta al partito liberale monarchico: esso iniziò l'unità d'Italia, esso deve compierla ».

Questa è la frase *incriminata*, che il Pres. del Consiglio pronunziò in seno all'*Unione Liberale Monarchica* nel porgere il saluto a Torino per la cordiale accoglienza ricevuta.

Non l'avesse mai detta! Alcuni giornali, che rappresentano le aspirazioni di qualche pattuglia, la quale agisce per ambizione mai compresse, o per suggestione, hanno subito indossato il *paletot* di Aristarco e si sono messi a strillare.

Il *Giornale d'Italia*, ricorrendo alle pompe, ha creduto l'altra sera di spiegare la frase dell'on. Salandra, avvertendo che il Pres. del Consiglio — dato il periodo di guerra — intendeva includere nella sua allusione alle forze liberali-monarchiche tutti i partiti, eccettuato il socialista ufficiale, essendo la pattuglia repubblicana convenientemente rappresentata.

Non sembra tuttavia che il chiarimento dell'ufficioso confratello abbia soddisfatto i malcontenti, fra i quali si noverano come fautori della guerra — anzi di una *maggior guerra* — anche partiti o gruppi non certamente ortodossi.

Infatti l'on. Raimondo, socialista indipendente e affine ai riformisti dell'on. Bissolati ha scritto al *Messaggero*, proponendo la pronta convocazione dei gruppi parlamentari non pacifisti dell'estrema sinistra.

Nello stesso tempo i nazionalisti (4 e 1/4) accennano nei corridoi di Montecitorio ai ruderi ministeriali da eliminare e perfino Rastignac nella *Tribuna* allude alla necessità di un Governo forte.

Noi non sappiamo se in tutto questo prevalga la commedia o la farsa. Ad ogni modo è naturale che questi venticelli di fronda siano discussi e commentati di giorno nei circoli parlamentari, per quanto diradati e di sera al Caffè Aragno, che è una specie di succursale dei *Pas perdus*.

Se non che la *verità vera* è questa: che, dopo aver chiacchierato molto, si finisce per concludere che sono più le voci che le noci, imperocchè il partito liberale monarchico, che nelle sue gradazioni costituisce l'immensa maggioranza del Parlamento e del Paese non pensa affatto a mutamenti di governo in questi momenti e non si presterebbe, nè in tutto, nè in parte a favorire situazioni oblique, le quali non rassicurerebbero certamente la pubblica opinione.

Nè potrebbe essere diversamente. L'obiettivo essenziale che attrae, occupa, preoccupa ed assorbe sovratutto l'opinione pubblica in Italia, dai centri al modesto villaggio, è rivolto essenzialmente, come del resto è umano e quindi naturale, alla frontiera orientale, già bagnata dal sangue di tanti nostri figliuoli.

E che questo sia e debba essere l'obiettivo essenziale lo ammettono gli stessi giornali inglesi più autorevoli, come il *Times* e la *Westminster*, i quali riconoscono che il supremo interesse dell'Italia è di intensificare la sua azione al confine orientale senza disperdere le forze e quà e là, più là che qua, siccome taluni vorrebbero: *extra* ed anche *intra muros*.

E se così non fosse, dove andrebbe a finire il sacro egoismo?

***

La sola notizia estera di qualche importanza ci viene dal cavo transatlantico e riguarda la soluzione dell'ormai antico incidente del *Lusitania*. Il sig. Wilson ha rinunziato a due aggettivi e così si può ripetere l'antico proverbio francese: tutto è bene, ciò che finisce bene.

***

Sui vari scacchieri, nulla di rilevante, compreso il nostro. Domina la tramontana.

Politica e diplomazia

Londra, 5. — Il *Daily Chronicle* ha da *Pietrogrado*: Sembra certo che la *Duma* sarà convocata tra una diecina di giorni e che la sessione sarà abbastanza lunga da permettere non soltanto una discussione seria del bilancio ma anche l'esame d'un certo numero di questioni importanti.

Parigi, 5. — Sono stati nominati rappresentanti della Francia nella Commissione interparlamentare franco-inglese: Clémenceau, Pichon, D'Estournelles de Constant, Doumer, De Selves, De Courcelles D'Annay e Jeanneney.

(S) **Corfù**, 7. — E' giunto il Principe Alessandro di Serbia ricevuto con gli onori militari da truppe serbe nonchè da un reparto di soldati inglesi. Allo scalo il Principe venne ricevuto da tutti i Ministri serbi, dai Ministri esteri accreditati, e dall'ammiraglio francese.

Amsterdam, 6. — Si ha da Costantinopoli che al Camera e il Senato turchi hanno votato il progetto di legge che modifica l'art. 35 della Costituzione nel senso che vengono notevolmente estesi i diritti di scioglimento della Camera spettanti al Sultano.

◆ (S) **Londra**, 7. Il *Daily Telegraph* ha da Bucarest: Si annunziano movimenti di truppe turco-bulgare verso la frontiera della Romania.

◆ (S) **Londra**, 7. E' giunto il Ministro delle Finanze francese, Ribot, che ha conferito stamane col Cancelliere dello Scacchiere, Mac Kenna.

Berna, 7. — Una Delegazione del Consiglio Federale ha ricevuto oggi una Delegazione della deputazione del Cantone di Vaud alle Camere federali ed ha dichiarato che il Consiglio è d'accordo in massima sulla convocazione dell'Assemblea federale, subito dopo emanato il giudizio sulla questione dei colonnelli, cioè prima del 27 marzo.

STATI UNITI E GERMANIA

Londra, 7. — I giornali hanno da Washington che il Pres. della Commissione degli Affari Esteri del Senato ha dichiarato, dopo aver conferito al Ministero degli Esteri, che la sua impressione è che l'affare del *Lusitania* è virtualmente risoluto, giacchè gli Stati Uniti non insisteranno sulle parole *illegale e sconfessione*.

IN CINA

(S) **Pechino**, 7. — Si annuncia ufficialmente che le forze governative hanno sconfitto i ribelli a sud-est miglia a nord-est di Sui-Fou ed hanno conquistato posizioni importanti, uccidendo e facendo prigionieri 3000 ribelli e catturando due cannoni da montagna e grande quantità di munizioni.

Le truppe governative continuano la loro marcia su Sui-Fou, ove i ribelli hanno collocato la artiglieria in tutte le colline circostanti.

Le truppe governative dominano tutte le strade che conducono a Sui-Fou.

Parlamenti Esteri

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 7. (Via Zurigo). — Alla Camera dei deputati *Sandor*, non ascritto ad alcun partito, dice che l'enorme rincaro dei generi alimentari dipende dalla difficoltà delle comunicazioni.

I commercianti agrari chiedono per i loro prodotti più che possono.

Se Rackowski e Simonyi accusarono le grandi Banche di favorire l'usura dei viveri, egli può dimostrare che l'aristocrazia, gli agrari ed i capi del partito popolare stanno in intima relazione con le Banche. Così il conte Alader Cziraki è Presidente della Banca di Credito, mentre i conti Esterhazy e Mailath sono direttori della Banca stessa.

Il *Presidente* richiama a l'ordine l'oratore.

Sandor dice che il conte Mailath fa parte della direzione dello Zuccherificio e della Banca di Credito di Madaras e che il Conte Zichy fa parte della Pilatura del riso di Fiume, enti che furono già attaccati. Rackowski faceva parte di una cartiera, che aumentava i prezzi smisuratamente. Il capitano Simonyi fa parte della Banca di colonizzazione che trae enormi utili dalle forniture all'esercito. L'oratore spera che egli sentirà il dovere di dare le sue dimissioni da deputato.

Simonyi chiede: Perchè?

Sandor risponde: La vostra Banca guadagna milioni.

Simonyi replica: Correttamente.

Sandor non crede che i nobili che partecipano alla direzione delle Banche abbiano dato i loro nomi senza conoscere quali operazioni facessero le direzioni delle Banche stesse.

L'oratore parla poscia delle ordinanze del Governo circa l'acquisto dei viveri, ordinanze che sono numerose, ma che vengono scarsamente osservate. Il Governo non ha fatto nulla neppure per approvvigionare la capitale. L'oratore chiede che venga creata una organizzazione centrale per la ripartizione dei viveri.

Tisza (Pres. del Consiglio), dichiara che il Governo procederà severamente contro gli incettatori e contro gli usurai.

La guerra italiana giudicata all'estero

(S) **Londra**, 7. — Il *Times* ha un articolo di fondo intitolato « Ciò che l'Italia ha compiuto » dice:

In generale si può dire che gli italiani hanno prevenuto l'invasione di un nemico che possedeva le principali linee di accesso alle pianure lombarde e venete.

Essi hanno respinto il nemico da posizioni che sino dal principio delle ostilità gli assicuravano uno spiccato vantaggio strategico, hanno distrutto fortezze, hanno espugnato alture che sembravano inaccessibili, hanno tolto al nemico una larga zona di terreno fertile nel Trentino e sulla riva destra dell'Isonzo e al di là hanno spezzato una linea di difesa formidabile costruita dagli austriaci sul margine dell'altipiano del Carso.

Gli austriaci hanno perduto oltre 30.000 prigionieri 65 mitragliatrici migliaia di fucili e un considerevole materiale da guerra; e questo risultato è stato ottenuto su un teatro dei più difficili della guerra europea.

L'esercito italiano può essere fiero di ciò che ha fatto sinora e guardare con fiducia all'avvenire. Esso merita un posto d'onore nelle file degli alleati.

Nondimeno un giornale italiano crede che gli sforzi dell'Italia non siano sufficientemente apprezzati dagli alleati perchè l'Italia non ha dichiarato la guerra contro il nemico principale. Noi respingiamo questo argomento perchè sappiamo benissimo quali servigi l'Italia renda alla causa comune.

Sappiamo che le era materialmente impossibile dichiarare formalmente la guerra alla Germania. Malgrado le difficoltà che sembrano esser sorte a proposito della fornitura del carbone speriamo che tutto possa accomodarsi nel miglior modo.

I discorsi pronunziati dagli on. Salandra e Martini e l'accoglienza che ad essi è stata fatta ci dimostrano che il cuore dell'Italia batte all'unisono col nostro nel grande compito intrapreso. Il popolo italiano si rende sempre più conto dello scopo per cui gli alleati combattono. Coloro che conoscono meglio l'Italia si rallegrano senza riserve di questa rivelazione del vero spirito italiano.

***

◆ (S) **Londra**, 7. La *Westminster Gazette* si occupa largamente del problema dell'Adriatico in rapporto all'Italia, giudicando, che questo non è compreso in Inghilterra in tutta la sua importanza, sorgendo nella opinione pubblica britannica il dubbio che l'Italia non faccia la guerra con tutto il possibile vigore.

Dopo avere esposto le condizioni delle frontiere italiane e la necessità di tenerle solidamente guarnite e la difficoltà che presenta qualsiasi azione sull'altra sponda adriatica, il giornale rileva che, come, la posizione sul fronte occidentale è la più importante per l'Inghilterra, anche per l'Italia il suo fronte al confine orientale è questione primordiale; e le operazioni secondarie non dovrebbero essere intraprese se esse debbono indebolire le altre fronti degli alleati.

Il giornale aggiunge che l'Italia non può affatto essere resa responsabile da sola della caduta del Lowcen e delle conseguenze che ne derivarono.

Al principio della guerra, ed anche molto dopo che l'Inghilterra prese le parti degli alleati, avrebbe dovuto essere chiaro che rafforzare la grande ridotta nazionale montenegrina era questione di considerevole importanza.

Se ciò non fu fatto si dovette alla grande difficoltà di portarvi grossi cannoni e di inviare rinforzi sufficienti attraverso porti e strade che erano ben lontani dal poter bastare a ciò.

In conclusione, si potrebbe ripetere che coloro che sono disposti qui a criticare la politica italiana dovrebbero ricordarsi che essa è molto meno responsabile dello insieme delle condizioni che hanno reso possibile in ottobre l'invasione della Serbia di quanto non lo siano alcuni degli alleati che sono in guerra dal principio delle ostilità.

Per quanto concerne la costa orientale dell'Adriatico, il miglior mezzo di aiutare e di assicurare la prosperità futura di quei popoli è una vittoria italiana sulle Alpi.

La crisi del carbone

(S) **Londra**, 7. Un comunicato del *Board of Trade* a proposito degli approvvigionamenti del carbone e del coke dice che a causa delle crescenti domande delle industrie in rapporto con la guerra, la fornitura del combustibile incontra grandissime difficoltà in alcune regioni. Per conseguenza è stata stabilita la nomina di commissioni regionali per la fornitura dei combustibili stessi. Esse avranno lo scopo di assicurare che le officine che lavorano alle munizioni ed altri consumatori importanti ottengano il carbone che è loro necessario nel più breve termine possibile.

La questione di sapere se le licenze per l'esportazione del carbone e del coke possono essere accordate dipenderà necessariamente dai bisogni nazionali. Spetterà a tali commissioni vigilare affinchè le risorse della loro regione vengano utilizzate nel modo migliore e perchè i più importanti bisogni siano completamente soddisfatti.

Tutte le raccomandazioni che esse potranno fare per la grande economia del carbone verranno accuratamente studiate. Si spera al tempo stesso che i proprietari delle miniere di carbone ed i consumatori comprenderanno che le industrie in rapporto con la guerra debbano avere la precedenza, e che per questa ragione è impossibile evitare interamente alcuni inconvenienti della distribuzione del carbone ai consumatori privati.

Il Ministro Runciman ha nominato una Commissione per studiare tutte le questioni relative alla distribuzione del carbone da coke che potranno esergli comunicate di tempo in tempo dal *Board of Trade* o potranno essergli sottoposte dalle commissioni locali per gli approvvigionamenti di carbone.

Armi ed Armati

ITALIA

CONSEGNA DI MEDAGLIE AL VALORE

Castelfidardo, 7. — 7. — Stamane con l'intervento di un distaccamento dei bersaglieri di stanza a Loreto e di molte autorità e notabilità vi è stata la consegna della medaglia d'argento al valor militare al capitano Luigi Crescenzi e il giuramento delle reclute. La cerimonia ha avuto luogo sul colle Montemoro ai piedi del monumento eretto agli eroi di Castelfidardo dove il maggiore Colabella ha pronunciato un patriottico discorso.

ESTERO

UN AREOPLANO ITALIANO IN SVIZZERA.

◆ (S) **Berna**, 7. Il Comando Supremo svizzero, avendo riconosciuto trattarsi di un velivolo evidentemente non impegnato in alcuna operazione guerresca e privo anche degli attrezzi indispensabili per una semplice ricognizione, ha deciso la restituzione dell'aviatore e del velivolo italiano che recentemente atterrarono in territorio svizzero.

NUOVA RASSEGNA DI CLASSI IN AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 7. — Nei giorni 5, 15, 22 e 30 corr. vi sarà a Vienna una nuova rassegna degli uomini delle classi dal 1897 al 1866, che per un qualunque motivo non si sono presentati finora alle armi.

CHIAMATA ALLE ARMI IN GRECIA.

(S) **Parigi**, 7. — I giornali hanno da Atene: Il Re ha firmato un decreto che chiama sotto le armi tutti coloro che non hanno prestato servizio militare delle classi dal 1892 al 1914 che si trovano all'estero eccetto coloro che risiedono in Russia, in Turchia, in Bulgaria in Romania.

MACCHINE PER LA FABBRICAZIONE DELLE MUNIZIONI DA GUERRA.

L'Ispettorato Generale del Commercio comunica: — Si crede opportuno far noto che la Missione Militare Italiana a Londra incontra, a proposito delle macchine utensili per la fabbricazione delle munizioni continue difficoltà essendo la sua opera intralciata dal modo di comportarsi delle Ditte italiane che trascurano di assecondare i desideri del Governo britannico cioè di domandare i permessi prima di affidare le ordinazioni.

Accade spesso che le Ditte acquirenti lusingandosi di poter ottenere i permessi di esportazione, passino ordini ai fabbricanti inglesi i quali pur sapendo di non essere assolutamente in grado, dato il controllo esistente, di prendere impegni in proposito, accettano le nuove prenotazioni per consegne da effettuarsi in epoche sempre più remote.

UNA NUOVA OFFENSIVA TEDESCA IN RUSSIA?

Londra, 5. — La *Morning Post* ha da Pietrogrado: I tedeschi prelevano nuovamente importanti forze dal fronte occidentale per portarle in fretta sul fronte russo con l'intenzione evidente di riprendere, in primavera, una vigorosa offensiva contro la Russia.

Tuttavia rimane aperta la questione della Rumania se essa rimane neutrale ovvero interviene e questa considerazione è di natura tale da decidere i tedeschi a portare il loro sforzo principale nel settore compreso fra i fiumi Dniester e Pruth.

Si afferma che corpi della guardia tedesca sono in marcia verso quella parte del fronte dove già sono in batteria (come è stato rilevato anche dai comunicati russi), i cannoni da 12 pollici e si attende l'arrivo di una artiglieria ancora più grossa.

UNA NAVE DA GUERRA AFFONDATA?

(S) **Londra**, 7. — Il *Daily Mail* ha da Copenaghen: Secondo l'*Helsinger* è giunta notizia che una grande nave da guerra sarebbe naufragata sopra un basso fondo del Cattegat fra l'isola di Anholt e la Svezia. Si sono ricevuti segnali di soccorso ma questi sono presto cessati. Si ritiene che la nave abbia urtato in una mina.

***

◆ (S) **Londra**, 7. Un comunicato dell'Ammiragliato dice:

Secondo un radiotelegramma tedesco, la *Gazzetta di Colonia* dichiara di avere ricevuto dalla frontiera olandese notizia che, durante il recente *raid* aereo tedesco contro l'Inghilterra, la nave da guerra inglese *Caroline* è stata colpita da una bomba nel fiume Humber ed è affondata con grandi perdite di vite.

L'Ammiragliato dichiara che nè la nave *Caroline*, nè alcuna altra nave da guerra inglese, nè alcuna nave mercantile è stata colpita da bombe nell'Humber, nè in nessun altro porto.

Credito ed economia

LE SOCIETA' PER AZIONI NEL 1915

La rivista *Le Società per Azioni* pubblica i seguenti dati circa le Società per azioni nel 1915.

Società nuove (capitale sottoscritto) lire 98.963.675; aumenti di capitale lire 92.042.050; totale investimenti 191.005.725.

Società cessate lire 37.285.312; diminuzioni di capitale 81.648.091; totale disinvestimenti 118.933.653.

Differenza in più tra investimenti e disinvestimenti di capitale durante il 1915 lire 72.072.072.

Quest'aumento di 72 milioni in un anno non è molto ove si ricordi che nel 1905, quando il movimento delle Società per azioni raggiunse il massimo grado di sviluppo, gli aumenti netti di capitale toccarono i 714 milioni in cifra tonda.

Le branche di attività industriale che nella guerra e a cagione di essa hanno trovato condizioni favorevoli di sviluppo durante il semestre, sono, in ordine decrescente, le seguenti: le industrie meccaniche, le industrie dei trasporti, le industrie chimiche e le industrie di assicurazione.

LA GERMANIA, L'AUSTRIA E IL CAMBIO.

Zurigo, 7. — In vista di evitare un nuovo deprezzamento della corona, il Ministro delle finanze della Germania si è impegnato, a nome del suo Governo, ad effettuare pagamenti per conto austriaco sino alla concorrenza di 1,700 milioni il che, aggiunto agli 800 milioni recentemente anticipati dal Gabinetto di Vienna, forma un anticipo totale di due miliardi e mezzo di corone.

I CORSI ALLO STOCK-EXCHANGE.

I *Sole* ha da **Londra** — Il deprezzamento dei fondi dei paesi nemici si accentua, specie in quelli di cui gli interessi, sono pagabili in carta.

Ecco approssimativamente i corsi attuali confrontati con quelli praticati il 30 luglio 1914 chiusura dello Stock-Exchange):

3 % Germania, 49 (74); 3 % Prussia, 49 3/4 (74) 3 1/2 % Germania, 53 (83); 4 % Austria, 48 1/2 (82 1/2); 4 1/2 % Austria, 57 (91); 3 % Ungheria, 37 (65); 4 % Ungheria, 49 1/2 (74); 4 1/2 % Ungheria, 49 3/4 (74) 5 % Bulgaria, 71 1/2 (90); 4 1/2 % Bulgaria 44 (80); 4 % Turco Unif., 63 (79); 4 % Turco Unif. 1903, 39 (86-1/2); 4 % Turco Unif. 1909, 34 (60).

UN NUOVO CREDITO IPOTECARIO IN PRUSSIA

Copenaghen, 6. — Si ha da Berlino che la *Dieta* prussiana discuterà nella sua prossima sessione, l'istituzione d'un credito ipotecario speciale per le città.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE DALLA GERMANIA.

(S) **Stoccolma**, 7. — I giornali commentano i provvedimenti commerciali della Germania, la quale, vietando l'esportazione delle merci, permette agli industriali di annullare i contratti conclusi dopo l'apertura delle ostilità invocando il caso della forza maggiore.

Quegli stessi industriali sollecitano poi ed ottengono permessi di esportazione e vendono all'estero i loro prodotti ma a prezzi più elevati che i precedenti.

LA PRODUZIONE DELL'ACCIAIO IN GERMANIA.

Secondo la statistica del Sindacato tedesco dell'acciaio, la produzione dell'acciaio nello scorso novembre raggiunse 242.000 tonn. contro 257.000 del mese precedente e 264.000 nel novembre 1914. Il risultato corrispondente nel novembre 1913 era stato di 482.000 tonn. Il totale degli undici primi mesi del 1915 ammonta a 2.042.000 tonn. contro 4.466.000 per lo stesso periodo del 1914 e 5.881.000 per quello del 1913.

LA MANCANZA DELL'ALCOOL IN GRECIA.

La direz. gen. degli affari commerciali (Ministero esteri) pubblica il seguente rapporto della nostra Legazione ad Atene:

— Per far fronte alla mancanza di alcool con decreto del 12-25 scorso viene permesso per la fabbricazione degli spiriti fino alla fine del 1916 l'uso di carrube melasse asfodeli e altre sostanze amidacee ad eccezione dei cereali in genere.

L'alcool così prodotto dovrà servire all'illuminazione riscaldamento, altri usi industriali e all'esportazione all'estero sia pure mescolato con vino e mosto. E' vietato l'impiego di detto alcool per la fabbricazione di bibite in generale, profumi e medicinali.

E' permessa in franchigia l'importazione delle materie prime suddette, il quantitativo di alcool sodico da prodursi con tali materie, non dovrà oltrepassare i 6 milioni di oke.

Detto quantitativo potrà essere aumentato con decisione del Ministero delle Finanze, dietro consenso della Società privilegiata per la protezione della produzione e del commercio della passolina, la quale ha il diritto di esercitare una sorveglianza con funzionari propri sulle fabbriche che impiegano le suindicate materie prime.

L'INDUSTRIA DELLE AUTOMOBILI IN INGHILTERRA.

Secondo le cifre del « Board of Trade », il valore delle importazioni in Inghilterra di automobili, pezzi staccati, accessori e pneumatici ha avuto, nel 1915 un aumento di 1.949.528 l. s. sull'anno precedente e di 1.022.341 l. s. sul 1913. Le importazioni dei tre ultimi anni sono state infatti le seguenti: 1913: 7.410.643 1914: 6.482.061; 1915: 8.433.184 lire sterline. La maggiore parte delle importazioni proveniva dagli Stati Uniti.

Circa le esportazioni di articoli similari fabbricati in Inghilterra esse sono ascese a 2.630.191 lire sterline, contro 3.949.343 lire sterline nel 1914 e 4.358.315 l. s. nel 1913. Queste esportazioni non sono diminuite tanto quanto si era preveduto dato che l'*outillage* è praticamente assorbito dalle fabbriche destinate ai servizi militari. Esse debbono comprendere le automobili esportate per bisogni della guerra.

Le riesportazioni d'automobili ed accessori di provenienza estera sono ascese ad 868.848 lire sterl. invece di 907.291 come nel 1914.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	Situazione al 20 Dic. 1915	Situazione al 31 Dic. 1915
Riserva:		
Oro e argento L.	1.188.400.000	1.182.167.000
Valute equiparate	159.740.000	149.711.000
Bigl. e deb. Stato di altri Ist. di em. e valute diverse »	118.042.000	111.087.000
Portaf. e anticipaz. »	636.972.000	666.468.000
Portaf. sull'est. con appl. alla riserva »	143.000	153.000
Anticipaz. al Tesoro »	510.000.000	660.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	198.436.000	204.916.000
C.c. att. nel Regno »	8.642.000	10.676.000
C.c. att. all'est. (non appl. alla riserva) »	34.627.000	58.719.000
Sofferenze »	1.750.000	—
Spese e tasse »	10.678.000	—
PASSIVO.		
Circolazione: col 40% di riserv. / a piena cop. met. / per conto Tesoro L.	2.939.436.000	3.040.178.000
Debiti a vista »	312.638.000	298.634.000
Depositi C.c. fruttif. »	448.729.000	430.096.000
Rendite conv. cons. »	30.516.000	31.042.000

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 7 febbraio.

Bollettino di guerra n. 257.

Nel Trentino ed in Carnia, consuete azione di artiglierie e di nostri riparti esploranti.

Lungo tutta la fronte dell'Isonzo, è segnalata una più intensa azione di artiglierie e di velivoli da parte dell'avversario. Le nostre artiglierie controbatterono con efficacia ed obbligarono gli aerei nemici a tenersi a grandi altezze.

Nel settore di Zagora (medio Isonzo) un nostro aviatore attaccò arditamente due velivoli avversari costringendoli alla fuga mercè il fuoco di mitragliatrice.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff. da* **Berlino**, 7. Vivi duelli di artiglieria fra il canale di La Bassée e Arras e a sud della Somme. In questi ultimi giorni la città di Lens fu di nuovo bombardata violentemente dal nemico. In Argonne i francesi fecero esplodere una mina alla quota 285 (Fille morte) a nord est di Lachalade e occuparono la escavazione prodotta. Li sloggiammo con un contrattacco.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 6 ore 23. — Nel Belgio la nostra artiglieria di concerto con quella britannica ha eseguito tiri di demolizione contro le trincee tedesche davanti a Boesinghe. Ad est della stessa regione due batterie nemiche sono state ridotte al silenzio dalla nostra artiglieria pesante. Ad est di Soissons abbiamo bombardato le opere avversarie di fronte all'altipiano di Chassemy.

Risulta da nuove informazioni che il bombardamento effettuato ieri in Champagne contro le organizzazioni nemiche dell'altipiano di Navarin ha dato ottimi risultati. Le trincee battute furono profondamente sconvolte. Parecchi depositi di munizioni sono saltati in aria. Inoltre i nostri proiettili hanno demolito serbatoi di gas asfissianti e il vento ha respinto le loro emanazioni sulle linee tedesche.

Uff. da **Parigi**, 7. ore 10 — — Nessun avvenimento importante da segnalare durante la notte.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 6. *Uff.* — Scarsa attività sul fronte dell'esercito belga.

FONTE INGLESE.

Uff. da **Londra**, 7. — La notte scorsa abbiamo occupato la parte occidentale di tre escavazioni prodotte da mine presso la strada Vermelles-La Bassée. Durante la notte il nemico ha bombardato Ypres. Di buon mattino il nemico ha fatto esplodere una mina a nord di Loos; non si è avuta alcuna vittima; noi abbiamo occupato parte dell'escavazione prodotta. Oggi reciproca attività di artiglieria nei dintorni di Frise, a nord del canale di La Bassée, a Wytschaete e ad Ypres.

Il giorno 5 corr. vi furono 28 combattimenti aerei. Cinque apparecchi nemici furono costretti ad atterrare col motore che non funzionava più e coll'elica rotta. Un nostro apparecchio che faceva ricognizioni non ritornò. Il cavo di un pallone osservatore nemico fu colpito da una granata ed il pallone volò via.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff. da* **Berlino**, 7. Il posto avanzato russo che prendemmo nella notte dal 5 al 6 febbraio sulla riva orientale dello Sczara, presso la ferrovia Baranowitchi-Liachowitchi, fu attaccato senza risultato. L'avversario si ritirò dopo aver subite perdite.

Fronte balcanico. — Niente di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna**, (via Basilea), 7. Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice: Situazione dappertutto invariata.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, — *Fronte occidentale.* — I voli degli aeroplani tedeschi nel distretto di Riga e a sud di Uxkull sono continuati. I nostri velivoli hanno lanciato bombe sulla città di Mitau, sulla stazione e sul ponte ferroviario sul fiume Aa. In un settore delle truppe del gen. Ivanoff alcuni esploratori avendo scoperto un sistema di mine nemiche posero un filo elettrico fra queste mine e le trincee russe di dove le fecero saltare. Ne esplosero circa cinquanta. Sulla strada di Erzozuny abbiamo respinto col fuoco tentativi del nemico di avvicinarsi alle nostre trincee. Nella regione di Boyane l'avversario ha fatto sterili sforzi per riprendere mediante il fuoco dei lanciabombe e il lancio di granate a mano una escavazione che eravamo riusciti a togliergli nella notte sul 3.

SCACCHIERE SUD

(S) **Parigi**, 7. — Il *Petit Parisien* ha da Corfù: I serbi hanno avuto uno scontro a nord di Durazzo con gli austriaci che hanno respinto.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) *Uff. da* **Costantinopoli**, 6. — Fronte dell'Irak. Nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso. — Attacchi nemici contro le nostre posizioni e i nostri avamposti in diversi settori sono stati respinti.

Fronte dei Dardanelli. — Il 4 corr. un biplano inglese è stato abbattuto da un nostro aeroplano; esso cadde in mare tra Imbros e Kaba Tepè. Due incrociatori bombardarono Tekke Burnu e i dintorni di Sedd-ul-Bahr; le batterie dell'Anatolia risposero; gli incrociatori si ritirarono dopo avere tirato trenta granate. Il 3 corr. due navi da guerra nemiche tirarono nel settore di Bergamma quaranta granate, contro due località sulle rive nord e sud del Golfo di Tchandarli.

FONTE RUSSA

Fronte del Caucaso. — Continuiamo a respingere l'avversario da tutta la regione che occupa attualmente. In ogni tentativo di offensiva i turchi vengono, infallibilmente ricacciati dal nostro fuoco e subiscono gravi perdite.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 7. — Il *Lloyd* annunzia che il vapore inglese *Bulgarian* è stato affondato. L'equipaggio è stato salvato eccetto un ufficiale.

(S) **Londra**, 7. — Il *Board of Trade* richiama l'attenzione degli armatori sui numerosi incendi ed esplosioni dovute indubbiamente a dolo che si sono veri-

ficati non soltanto su navi inglesi, ma anche su navi neutre che trasportano carichi in Inghilterra e altrove, per conto di sudditi britannici.

Gli agenti nemici danno prova di grande ingegnosità. E' stato fra l'altro scoperto che il legno impiegato per la fabbricazione di casse di imballaggio era stato asperso con un preparato che lo rendeva suscettibile d'infiammarsi alla minima confricazione.

Gli armatori e tutte le persone che si occupano dell'imbarco delle merci in porti esteri non dovrebbero concludere accordi per l'imbarco del carico o per operazioni qualsiasi che permettano l'avvicinarsi alle navi di persone in rapporto con Ditte nelle quali siano in qualche modo interessati sudditi nemici.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 contiene.

LEGGI E DECRETI.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di San Nicolò d'Arcidano (Cagliari).

Comando supremo del R. esercito italiano: Ordinanza relativa al regime fiscale degli spiriti.

Commissione delle prede: Decreto Presidenziale per la chiusura della istruttoria nel procedimento a carico del piroscafo greco *Kiagcea*.

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze, degli Affari Esteri e Corte dei Conti. Disposizioni nel personale dipendente.

Corte dei Conti. Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 7. — La Commissione nominata dall'Ufficio II del Comitato di assistenza per la guerra – composta dai signori: avv. Marangoni, pres. comm. Della Beffa L., dott. Ponchielli e delle signore Lora Pini-Viemara, Paola Ferrero, Linda Volpi Silvestri, – si è riunita per riferire intorno alle prime intese intervenute nella riunione avvenuta presso la sede dell'Associazione Giornalisti. La Commissione ha posto le basi per l'assistenza agli orfani dei caduti in guerra, discutendo un vasto programma, il quale tende a distribuire equamente fra le varie classi e le varie attitudini, l'educazione da darsi ai bambini orfani di militari morti in guerra. Con fondo raccolto dall'Associazione Giornalisti si è stabilito di iniziare l'assistenza ai bambini orfani anche di madre. Sarà tenuto conto dei bambini appartenenti a famiglie di giornalisti e delle categorie di lavoratori intellettuali.

Per l'assegnamento delle assistenze, le domande dovranno essere indirizzate all'Ufficio II del Comitato (piazza Scala, 5).

Fu quindi concretato il progetto di una vasta completa assistenza per questi orfani, essendo vivissimo il desiderio degli intervenuti e del Comune, interpreti del sentimento della cittadinanza, di dare a tale assistenza un assetto completo e durevole, atto a proteggere la fanciullezza che la guerra ha più crudelmente colpita, fino all'età in cui sarà capace di pensare completamente a sè stessa.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 7. — Il nostro Tribunale ha condannato il possidente Luigi Dallari di S. Martino in Rio a 5 giorni di reclusione e 800 lire di multa per falsa denunzia di grano e granturco.

Italia Meridionale

Napoli, 7. — In seguito a mandato di cattura spiccato dal Tribunale militare di Palermo è stato stamane arrestato nella nostra città, il fornitore Enrico Cimino imputato di frodi in danno dell'Amministrazione militare per la fornitura di 40 mila cinghie per l'esercito.

Avellino, 7. — In Luogosano, stanca di vivere, perchè storpia, Pasqualina Venutolo d'anni 35 buttavasi in un pozzo da dove veniva estratta cadavere.

Isole

✦ **Palermo,** 7, ore 21 (*Cianci*). L'Ufficio di ragioneria del Banco di Sicilia constatava l'ammanco nel portafogli di una cambiale di lire dodicimila e si affrettava a farne rapporto alla Direzione la quale denunziava il fatto all'autorità giudiziaria.

Questa emise mandato di cattura contro Giuseppe Siragusa, impiegato straordinario, assunto senza concorso.

L'arresto però non si è potuto eseguire giacchè il Siragusa ha preso il largo.

Sull'entità dell'ammanco totale corrono voci disparate. Si dice che ammonti a parecchie centinaia di migliaia di lire.

Secondo l'inchiesta sembra accertato che il Siragusa, invece di trasmettere le cambiali nel portafoglio le riscontasse per proprio conto togliendo l'importo delle cambiali sottratte dall'importo totale degli elenchi il quale non corrispondeva alla realtà.

Il meraviglioso è che nessuno controllava gli elenchi, sicchè il giuoco avrebbe potuto continuare indefinitivamente.

Provincia Romana

Valentano, 7. — Al Palazzo Comunale questa mattina avanti ad un pubblico numerosissimo, il principe don Augusto Torlonia ha parlato sul Prestito Nazionale di guerra in modo piano e suadente. La calda e patriottica conferenza, ha lasciato nel pubblico ottima impressione.

Bracciano, 7. — Stamane nella caserma Ferdinando Cosenz ha avuto luogo il giuramento delle reclute alla presenza del colonn. Arnaldi, del maggiore Mancinelli, della Giunta comunale e di altre autorità. Dopo la cerimonia del giuramento le reclute hanno eseguito alcuni esercizi ginnastici in modo inappuntabile.

Nel pomeriggio poi è stata estratta una lotteria per i soldati con ricchi premi mentre la fanfara eseguiva scelta musica allietando il numeroso pubblico accorso per la circostanza.

Nettuno, 7. — In sostituzione del cav. Ortolani, incaricato dal Prefetto a reggere la sottoprefettura di Frosinone, è venuto quale Commissario Prefettizio pel nostro Comune, l'avv. cav. Giuseppe Rossi.

Ceccano, 7. — Con l'intervento dell'on. Pietirili di autorità e notabilità del Circondario di Frosinone è stato inaugurato il servizio telefonico.

Civitavecchia, 7. — Al teatro «Adriano» dinanzi a numeroso pubblico hanno parlato a favore del Prestito nazionale il sen. conte Cencelli, l'on. Calisse, il sindaco dott. Del Greco e il sottoprefetto cav. Niccardi.

Tutti gli oratori sono stati calorosamente applauditi.

Trevi Laziale, 7. — A la presenza del sottoprefetto, cav. Ortolani, e di altri autorità è stata inaugurata in questo comune l'illuminazione elettrica. La benedizione alla cabina fu impartita dal parroco can. Sentini. Sono stati pronunciati applauditi discorsi.

NOTE ARCHEOLOGICHE

MINIERE PREISTORICHE.

Si trovano nella creta a Weeting nella Contea di Norfolk in Inghilterra numerosi pozzi di cui fino al 1879 non si conosceva l'origine.

In quell'anno tuttavia il signor William Greenwell dimostrò che erano pozzi di miniera scavati nella creta da l'uomo preistorico alla ricerca delle selci necessarie per la fabbricazione dei suoi utensili.

Questa industria mineraria aveva una estensione considerevole, su meno di dieci ettari di superficie furono rilevati da tre a quattrocento pozzi. Ma a quale epoca rimontavano? paleolitica o neolitica?

Per rispondere a questa domanda bisognava esaminare i pozzi davvicino.

In conseguenza, nella Primavera, del 1914, racconta la *Nature*, due pozzi furono scandagliati a fondo colla più gran cura sotto la direzione del signor A. E. Sceke, il quale ha pubblicato in proposito un rapporto assai particolareggiato.

I pozzi conducevano, e conducono quando se ne ritraggono le macerie colle quali sono stati riempiti, a gallerie sotterranee.

Il lavoro si faceva con picconi in corno di cervo. Di questi se ne sono trovati 244 nei due pozzi e nelle gallerie che ne partono.

Ve ne sono di quelli perfettamente ben conservati e nella melma che vi si è attaccata si vede perfino l'impronta delle dita dei minatori preistorici.

Evidentemente le selci estratte dalla creta, riportate alla superficie erano lavorate immediatamente sul luogo; gli avanzi risultanti da questo taglio sono abbondanti.

Alcuni utensili in selce sono stati trovati fra tali avanzi. Nessuno di essi è levigato. Parecchi, tuttavia hanno una forma neolitica, altri sono paleolitici.

Siccome insieme a questi si trovano delle stoviglie di data più recente con animali storici e ancora viventi e ossa umane del tempo presente, il rapporto ne conclude che la stazione deve essere stata occupata all'epoca neolitica ed anche in epoca più recente.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Cl. di scienze fisiche, matematiche e naturali

Seduta del 6 febbraio 1916

Presidenza del Senatore Prof. **P. BLASERNA**

L'accademico segretario *Millosevich* dà lettura del processo verbale della precedente seduta verbale che risulta approvato. Presenta poscia le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei corrispondenti, *Pascal: I miei integrafi per equazioni differenziali; Peano: L'esecuzione tipografica delle formule matematicamente,* e un volume pubblicato sotto la direzione del contrammiraglio *M. Giavotto*, dal titolo: *Tavole nautiche raccolte e pubblicate per cura dell'Istituto Idrografico della Regia Marina.*

Il socio *Paternò* presenta il primo volume di una grande pubblicazione del dott. *Aldo Mieli*, destinata a contenere una storia generale del pensiero scientifico dalle origini a tutto il secolo XVIII. Il primo volume ha per titolo: *La scuola Jonica, Pythagorica ed Eleatica (I Prearistotelici I.)*; e del contenuto del volume e degl'intendimenti dell'autore il senatore Paternò informa la Classe.

Il socio *Volterra* offre una copia dei *Rendiconti delle sedute dell'anno accademico 1914-1915, del seminario matematico della Facoltà di scienze della R. Università di Roma* e parla di questa pubblicazione, citando e riassumendo alcuni tra i lavori che nel volume sono contenuti.

Il presidente *Blaserna* comunica alla Classe la triste nuova della morte del socio straniero e chimico illustre, Sir Henry Roscoe.

L'accademico segretario *Millosevich* comunica alla Classe che al concorso al Premio Reale per le *Scienze biologiche* scaduto nel 1915, hanno preso parte i signori: *Aoila A., Baglioni S., Galeotti G., Gola G., Gorini C., Lomonaco D., Longo B., Morera A. Ruffini A., Russo A., Silvestri F., Sterzi G.*

Al concorso ai premi del Ministero della Pubblica Istruzione per le *Scienze matematiche*, del 1915, hanno preso parte i signori: *Bottasso M., Cherubino S., Marletta G., Nalli P., Pucciano G., Rosati C.*

Pel premio della Fondazione *Santoro* hanno richiamato l'attenzione dell'Accademia sui propri lavori, i signori: *Gorini C., marchese De Luca, Martinotti S., Musso E., Porcari G., Vecellio A.*

L'accademico segretario *Millosevich*, a nome del corrisp. *Beccarini*, presenta, perchè sia sottoposta al giudizio di una Commissione, una Memoria del dottor *G. Paoli* intitolata: *Risultati botanici della Missione scientifica Stefanini-Paoli nella Somalia italiana meridionale* ».

Il corrisp. *Castelnuovo*, relatore, a nome anche del corrisp. *Reina*, legge una Relazione sulla Memoria del dottor *F. Cantelli* avente per titolo: *Sulla legge dei grandi numeri*, proponendo l'inserzione del lavoro nei volumi accademici. E tale proposta, messa ai voti dal Presidente, è approvata dalla Classe.

Vengono da ultimo presentate per la pubblicazione nei Rendiconti accademici, le note seguenti:

1. *Bianchi.* — « Sulle rappresentazioni normali uniformi degli spazi a curvatura costante ».

2. *Pascal.* — « La risoluzione meccanica esatta delle equazioni differenziali lineari generali di 2° e 3° ordine ».

3. *Fubini.* — « Su una classe di congruenze di carattere proiettivo ». Pres. dal socio *Bianchi*.

4. *Nalli Pia.* — « Sopra una applicazione della convergenza in media ». Pres. dal corrisp. *Bagnera*.

5. *Terracini.* — « Sulle varietà trasversali delle rigate algebriche di uno spazio pari ». Pres. dal socio *Segre*.

6. *Guglielmo.* — « Intorno ad alcuni modi di calcolare l'esperienza di Clermont-Desormes ». Pres. dal socio *Blaserna*.

7. *Marino e Becarelli.* — « Ricerche sulle combinazioni subalogenate di alcuni elementi. IV: Sul cosiddetto sottobromuro di bismuto. V: Sul cosiddetto sottocloruro di bismuto ». Pres. dal socio *Nasini*.

8. *Mignone*— « Osservazioni biologiche sulla *Recurvaria nanella* Hb., microlepidottero dannoso agli alberi fruttiferi ». Pres. dal socio *Grassi*.

9. *Lanfranchi.* — « Ulteriori ricerche sulla possibile trasmissione delle tripanosomiasi animali nell'uomo. — Le reazioni biologiche nelle tripanosomiasi umane ed animali nella identificazione del virus ». Pres. *Id.*

10. *Clementi.* — I. Ricerche sulla scissione enzimatica dei polipeptidi per azioni di estratti di tessuti e di organi animali — II. Su una proprietà fisico-chimica nuova della *d-l-leucilglicina* e della glicocolla ». Pres. dal socio *Luciani*.

11. *Serini.* — « Sulla deformazione di un suolo elastico nel caso dell'eredità lineare, per date tensioni superficiali ». Pres. dal socio *Levi-Civita*. »

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — *In memoria di P. Giacometti.* — E' stata tenuta a Genova, sua città natale, un'adunanza per le onoranze a Paolo Giacometti autore della *Morte civile*, e fu approvato il programma di erigere a Genova un busto, che ricordi ai posteri il forte scrittore, di far coniare una medaglia in ricordo del centenario e di promuovere, possibilmente al *Carlo Felice*, una solenne commemorazione.

***

Lirica. — *Disgrazie di carnevale*, come si chiamano in gergo teatrale gl'insuccessi, non sono mancate neppure quest'anno. Ne dà un elenco la milanese « Rivista Teatrale Melodrammatica »: al *Politeama di Genova*, ebbero bisogno d'altra *Nedda* nei *Pagliacci* all'*Andreani* di Mantova, del *Guglielmo* nella *Mignon*; al *Comunale* di Forlì, della *Gilda* e del protagonista nel *Rigoletto*; a Padova, del *Bretigny* nella *Manon*; al *Municipale* di Reggio Emilia, del tenore nel *Faust*; al *sociale* di Biella, pure della *Gilda* nel *Rigoletto*; al *Corso* di Bologna, di due protagoniste della *Carmen*; al *Dal Verme*, del *Des Grieux* e del *Lescaut* nella *Manon*; al *Milanollo* di Savigliano, non ebbero più luogo le rappresentazioni di *Sonnambula*, per deficenza d'*Amina*; al *Costanzi* dell'*Alvaro* nella *Forza del destino*.

— Ecco l'elenco completo della compagnia lirica che agisce a Lisbona: Maria Magana-Lopez, Carmen Toschi, Nadina Tagelli, Gina De Martini, Assunta Gargiulo, Erminia Rubadi, Maria Camozzi, Mary Millon, Enrico Arensen, Giulio Tinsani, Armando Marescotti, Angelo Algos, Mimo Zuffo, Corrado Tavanti, Eugenio Mariacom, Michele Fiore, Libero Ottoboni, Maestri Gino Puccetti e Mario Bellini.

Nel corso della stagione daranno recite straordinarie anche Salomea Krusceniski, Isabella Orbellini, Rugana Lee e il comm. Mattia Battistini.

***

Concerti. — *Una nuova sinfonia di Strauss* — « Musica » dà conto della esecuzione della *Sinfonia Alpina* di Riccardo Strauss, eseguita per la prima volta a Berlino dall'orchestra reale di Dresda, sotto la direzione dell'autore. La nuova composizione ottenne enorme successo: essa è affine, per forma, alla *Sinfonia domestica* e, come questa, ha più il carattere d'un poema sinfonico che d'una sinfonia.

Ecco i titoli dei diversi episodi: La notte — L'alba — L'ascensione — L'arrivo alla foresta — Vagando lungo il torrente — La cascata — Apparizione — Su campi fioriti — Sperduti nel più folto della macchia — Sul ghiacciaio — Momenti pericolosi — Sulla vetta — Visione — Elegia — Calma prima della tempesta — La tempesta — La discesa — Tramonto — Notte.

La musica è chiara e melodiosa e rappresenta un ritorno all'sinfonia, un po' inaspettato nell'autore di *Salome* e di *Elettra*. I temi sembrano poco originali; furono notate numerose reminiscenze di precedenti lavori del maestro, come anche di altri autori.

« AUGUSTEO ».

Il Concerto straordinario del m. Toscanini.

Siamo lieti di annunziare che il m. Toscanini ha gentilmente aderito all'invito dell'Accademia di Santa Cecilia di dirigere un terzo concerto straordinario, anche per dar modo alle numerosissime persone, che non hanno trovato posto nei due concerti precedenti, di assistere ad una esecuzione da lui diretta. Il concerto straordinario avrà luogo domani mercoledì alle 21, ed in esso ci sarà dato riudire, tra l'altro le meravigliose *Variazioni* di Elgar e la scultorea composizione *Petruschka* di Igor Strawinski. Il più unanime e vivo desiderio è per quello che nel programma sia compresa la *Pastorale* di Beethoven.

Palazzo di Giustizia

COSTANZO CHAUVET CONTRO "L' IDEA NAZIONALE,,

Ieri, davanti alla VIII Sez. del tribunale di Roma, si è ripresa la discussione della causa per diffamazione intentata da Costanzo Chauvet, direttore - editore del *Popolo Romano*, contro il red. capo e il gerente dell'*Idea Nazionale* », per la responsabilità civile, contro il comm. Dante Ferraris, presidente del Cons. di Amministrazione del giornale nazionalista.

Presiedeva il cav. Gagliardi; *giudici* avv. cav. Tommasi e Petrucci; *P.M.* cav. Tonini; *Cancelliere* Fioramonti.

L'avv. Di Benedetto della difesa chiede che il tribunale ordini siano acquisiti al dibattimento gli atti dell'istruttoria del processo iniziatosi, per denuncia del red. capo dell'*Idea Nazionale*, contro Chauvet; chiede inoltre che il Tribunale ammetta i testi ed i periti proposti dalla difesa.

L'avv. *Carissegna* (P.C.) dimostra infondata in diritto la richiesta della difesa, tanto più che la sezione di accusa ha assolto Chauvet per non aver commesso l'ascrittogli reato.

Il *P.M.* cav. Tonini combatte la tesi difensiva ed, associandosi alla parte civile, chiede al tribunale che rigetti le istanze della difesa.

Replicano, in sostegno della tesi difensiva, gli avv. Di Benedetto e Muratori, e, ad altre osservazioni dell'avv. Cartasegna ribatte l'avv. Fabri.

Il Tribunale si ritira per deliberare.

Il tribunale, dopo lunga deliberazione, emette ordinanza che rigetta l'istanza della difesa per l'ammissione dei testi, dichiara di ritenere acquisita al processo la sentenza della Sezione di accusa che proscioglie il sig. Chauvet per non avere commesso il fatto imputatogli e richiama la requisitoria del P. M. per tenerne conto con gli altri elementi per l'indagine sul dolo.

CROCE ✚ ROSSA

I RIFIUTI D'ARCHIVIO PER LA CROCE ROSSA

Il Comitato romano della Croce Rossa farà affiggere il seguente manifesto:

Cittadini! In quest'ora solenne, in cui la nostra balda gioventù lotta, con stoico valore, per la grandezza d'Italia e per la difesa della civiltà, e ogni classe di persone gareggia nel dare alla Patria *tutta* l'opera sua, con entusiasmo pari alla importanza della causa per la quale combattiamo, una geniale idea, sotto modeste apparenze, è nata, con unanime consenso, nella famiglia giudiziaria: *raccogliere ed utilizzare i rifiuti di Archivio a beneficio della Croce Rossa Italiana.*

Una immensa congerie di carta usata, ammucchiata in polverosi scaffali, giace, inutile ingombro di vasti locali, negli Archivi dei pubblici Uffici, nelle case dei privati.

Frugare in quegli anditi riposti e trarne fuori tanta materia ingombrante per alimentare con essa le officine delle nostre fabbriche e i torchi delle nostre tipografie, dare nuovo incremento alla stampa cittadina perchè continui a propugnare i diritti dell'umanità ed i benefici di una pace che coroni il trionfo della giustizia e le nostre legittime aspirazioni nazionali tradurre in ingenti valori questi abbandonati rifiuti per correre in soccorso di fratelli combattenti e di feriti raccolti sui campi di battaglia: ecco il santo scopo che ci proponiamo, e per cui si stanno già organizzando in tutta Italia comitati di volonterosi, che hanno con vero slancio risposto all'appello partito da Roma.

Cittadini, Nessuno di voi sarà sordo all'invito, che dal profondo del cuore vi rivolgiamo non vogliate negarci il vostro benefico ed efficace concorso; e, in attesa che il nostro Comitato vi faccia, con opportuni avvisi, conoscere quando, dove e come dovranno essere riuniti questi rifiuti di Archivio, raccoglietene in gran copia, pensando che ben presto si tramuteranno in altrettanti valori, a vantaggio della beneficenza e della industria nazionale.

Dagli Enti morali ai privati, dai più alti Capi gerarchici ai loro dipendenti, dai personaggi più insigni ai più umili figli d'Italia: tutti faranno a gara per concorrere a quest'opera umanitaria, dalla quale tanto bene potrà derivare in questo storico momento, in cui si maturano gli alti destini della Patria.

Presidente: march. comm. avv. Clavarino Carlo Giulio, pres. del Cons. di Disciplina dei Procuratori.

Vice-presidenti: Albertazzi cav. avv. Vittorio, pres. del Cons. Notarile – Amici on. avv. Giovanni, dep. al Parlamento – Castellani comm. dr. Carlo, cancell. della Corte di Cassazione – Monti-Guarnieri on. avv. Stanislao, dep. al Parlamento.

Membri: Avvocati: Arcona Guido – Bancelli comm. Alfredo – Bianchi Ugo – Bocca cav. Alessandro – Casati comm. Carlo – Coluzzi Ferdinando – Coccia comm. Luca – D'Andrea cav. Roberto – Franciosa prof. Michele – Gregoraci comm. Fabrizio – Grifi cav. Alessandro – Iacoucci comm. Virginio – Lanza comm. Camillo – Mocbezione cav. Vincenzo – Magno cav. uff. Alessandro – Marino comm. Giuseppe – Mieh comm. Achille – Molignoni cav. Attilio – Mucci comm. Roberto – Ottolenghi comm. Israele – Patriarca comm. Carlo – Scandale cav. Ettore – Santucci comm. conte Carlo – Silicati comm. Ignazio – Schmid comm. Agostino – Spoto cav. Pompeo – Taraschi avv. Nicola – Trompeo comm. Eugenio.

Cancellieri: Albanesi Timoteo – Berti cav. Ulisse – Cion comm. Antonio – Di Leo cav. Giuseppe – Diaci cav. Luigi – Formica cav. Filumeno-Silvio – Guidobaldi cav. Cesare – Palombi cav. Santo – Saurelo dr. Virgilio – Toccafondi cav. Ottorino.

Segretari: avvocati: Grega cav. Paolo – Pontecorvo Valerio – Tocci Mario.

Cancellieri: Andreini Alfredo – Fanioni Archimede – Forminelli Alderano – Formica Ferdinando – Foronsi Ermenegildo – Laminati Angelo – Mattoini dott. Claudio – Morano Nicola – Narducci Guglielmo – Negroni Cesare – Talamanca Luigi.

SPORTS

ALPINISMO.

La « Pro Monti » di Napoli.

NAPOLI. — L'Alpinismo ha trovato una forte eco nell'animo d'un fervente gruppo di *sportsmen* napoletani i quali, con lodevole iniziativa, hanno fatto sorgere fra noi una Società, denominata « Pro Monti » che è informata alla direttiva di larga diffusione dell'alpinismo, che addestri la gioventù nelle escursioni, che susciti il grande amore per la montagna.

Ecco il programma delle escursioni stabilite per la stagione inverno-primavera:

23 gennaio –	Monte	Taburno	metri 1.393
6 febbraio –	»	Chiesco	» 1.49
13 febbraio –	»	Vallatrone	» 1.511
20 febbraio –	»	S. Leucio	»
27 febbraio –	»	S. Angelo 3 Pizzi	» 1.443
5 marzo –	»	Cerreto	» 1.316
19 marzo –	»	Malandrini	» 1.163
2 aprile –	»	Vergine	» 1.480
16 aprile –	»	Rosa	» 1.510
30 aprile –	»	Terminio	» 1.786
10 maggio –	»	Maggiore	» 1.037
14 maggio –	»	Cervialto	» 1.809
28 maggio –	»	Cervati	» 1.899
9 giugno –	»	Matese	» 2.015

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

FOTOGRAFIA PER SOLDATI.

La nuova *Rivista* inglese *The Resurrection* – che si pubblica a Parigi – presenta al pubblico, nel suo primo numero, un'opera di guerra molto interessante, *Yonny Men' Christian Association.*

Quest'opera ha organizzato, per i soldati britannici, più di cinquecento « capanne di ricreazione » nei campi o in prossimità della linea del fuoco, ripari nei quali gli uomini trovano non solo un *buffet* a buon mercato e giuochi e spettacoli diversi, ma ancora dei libri dalle riviste (*magazines*) e di che scrivere alle loro famiglie.

Ma l'invenzione più originale dell' *Y. M. C. A.* è forse quella della fotografia per soldati.

« Non vi è nulla, dice *The Resurrection* che Tommy (nome generico per indicare il soldato) desideri tanto quanto ricevere notizie da casa e particolari su ciò che ama, e nulla gli è più prezioso che una fotografia, una istantanea del piccolo Tommy, del bambino neonato della « padrona » e dei bambini » o della sua « fidanzata » che non avrebbe forse i mezzi per pagare una fotografia. La *Y. M. C. A.* arriva e dà a Tommy ciò che desidera, a titolo assolutamente gratuito e senza alcuna pena per lui.

Egli scrive sopra un foglio di carta il nome e l'indirizzo della persona e lo consegna al capo della capanna. Ora la *Y. M. C. A.* ha mobilizzato in Inghilterra un esercito perfetto di fotografi benevoli, amatori o professionisti; i fabbricanti di prodotti fotografici hanno collaborato all'opera, i *clergymen* e altre persone le servivano da agenti.

Una mattina la piccola città di X... viene a sapere che il soldato Atkins, che è in qualche parte della Francia, desidera sapere a chi rassomiglia l'ultimo venuto nella sua famiglia, e la signora Atkins riceve la visita di un fotografo, che manovra in modo da ottenere una buona istantanea mentre il bambino fa il sorrisetto.

E, dopo uno spazio di tempo incredibilmente breve, Tommy riceve la fotografia: e nulla gli dà tanta lena quanto questo piccolo ricordo di casa ».

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri mattina il S. Padre riceveva con il consueto cerimoniale S. E. il signor Firmino Calbeton y Blanchon nuovo Ambasciatore di Spagna che gli ha presentato le lettere credenziali.

Dopo l'udienza di formalità il nuovo ambasciatore è stato ricevuto in privata udienza terminata la quale egli ha presentati al S. Padre gli altri componenti l'Ambasciata.

Quindi l'Ambasciatore si è recato a far visita al Cardinale segretario di Stato e poi nella basilica di S. Pietro per pregare alla tomba del Principe degli Apostoli.

Il Card. Segretario di Stato portavasi nel pomeriggio all'Ambasciata di Spagna, unitamente al sostituto, per restituire la visita.

Nuovi Vescovi. — Il Papa ha nominato a Vescovo di Waterford e Lismore mons. Bernardo Hackett C. SS. R. Superiore della Casa dei Redentoristi di Limerick; a Vescovo di Dromore mons. Edoardo Mulhern Parroco di Inniskeen; a Vescovo di Lead mons. Giovanni Geremia Lavoler, Vescovo tit. di Ermopoli ed Ausiliare di S. Paolo di Minnesota.

I prigionieri italiani in Austria visitati dal Card. Scapinelli. — L'*Osservatore Romano* pubblica una lunga lettera giunta al Card. Gasparri Segretario di Stato di S.S. dal Card. Scapinelli pro Nunzio a Vienna nella quale fa la relazione della sua visita ai prigionieri italiani al campo di Mathausen rilevando come tutti stiano bene in salute, siano ben vestiti, ben mantenuti con carne e legumi, ed abbiano nell'interno del campo chiese per adempiere ai loro doveri religiosi dicendo che anche una altra di queste chiese è tuttora in costruzione.

Aggiunge che gli ufficiali hanno la libera uscita bisettimanale in città e che godono dello stipendio pari a quello che godevano in Italia. Il pro-Nunzio scrive infine notizie particolareggiate di alcuni tra i prigionieri aggiungendone i nomi ed inviando per loro conto i saluti alle famiglie che risiedono in Roma o in altre città d'Italia.

Morte di un Vescovo. — Giunge da Savona la notizia della morte di quel Vescovo mons. Michele Cardella.

Era nato in Lucca nel 1845. Era stato eletto vescovo di Savona e Pitigliano il 30 nov. 1896.

Il primicerio alla Conf. in p. Poli. — Ieri si è riunita la Confraternita del Sacramento in piazza Poli ed ha eletto a suo primicerio mons. Giovanni Battista Rosa.

In suffragio di Pio IX. — Nella basilica di S. Lorenzo fuori le Mura è stato celebrato ieri mattina un funerale in suffragio di Pio IX nel 38° anniversario della sua morte. La Messa fu cantata dal P. Guardiano dei Cappuccini ed alcuni cantori eseguirono buona musica liturgica.

Assistevano vari Prelati, sacerdoti, rappresentanti di Ordini religiosi, Istituti, Suore ecc.

Funerale per il Card. Teschi. — Nella chiesa della Pace ieri mattina è stato celebrato un solenne funerale in suffragio del card. Teschi ricorrendo il primo anniversario della sua morte. Ha celebrato la Messa mons. Rosa. Scelta musica liturgica ha accompagnato la cerimonia alla quale assistevano vari Prelati, sacerdoti, i parenti del defunto Cardinale e i rappresentanti di Ordini Religiosi.

Il Card. Vannutelli ad Ostia. — Ieri il Card. Vannutelli Decano del S. Collegio Vescovo di Ostia ha preso possesso della Diocesi. Molta folla assisteva alla cerimonia svoltasi nella cattedrale di S. Andrea. Il Cardinale pronunciò un elevato discorso e quindi, dopo il consueto cerimoniale, impartì la benedizione.

Assistevano i Vescovi di Angers e di Meaux, il Vic. Gen. di Parigi, il P. Hernogo e molti altri Sacerdoti.

Il Cardinale Mercier ad alcuni giornalisti. — Il Card. Mercier ha diretto al sig. Carry, presidente dell'Associazione della Stampa estera, il seguente telegramma in risposta al telegramma speditogli in occasione della colazione offerta ai tre deputati belgi Vermeersch, Destrée e Lorand, da un gruppo di giornalisti italiani e stranieri:

« Ringrazio cordialmente tutti sottoscrittori telegramma collettivo loro gentile pensiero. Loro simpatia mi ha profondamente commosso. E' bello vedere così uniti fraternamente pubblicisti di nazioni diverse dalla stessa devozione alla causa, che si compiacciono salutare nella mia cara patria.

Cardinale *Mercier*. »

In memoria dell'on. Finocchiaro-Aprile. — In onore dell'illustre compianto suo presidente, on. Finocchiaro-Aprile l'educatorio « R. Bonghi » ha distribuito indumenti e balocchi a 60 figli di richiamati, giusta designazione delle scuole del Rione: R. Bonghi e Dante Alighieri.

Alla cerimonia in forma famigliare ha partecipato il Consiglio dell'Educatorio quasi al completo col vice presidente cav. Battaino. Le signore socie intervenute, assistite dalle insegnanti e dalla diligente ed intelligente direttrice signora Tombesi Ballarai hanno distribuito doni.

Per l'occasione i consiglieri dell'Educatorio comm. Alessandro Tesoro, commendatore Enrico Mazzoccolo ed il sig. Alfredo Tesoro hanno fatto delle generose oblazioni a vantaggio dell'Istituto.

L'educatorio dopo l'elezione del nuovo presidente completerà le onoranze già annunciate, con una solenne commemorazione.

PER IL PRESTITO DI GUERRA

Il Municipio di Roma. — Il 27 gennaio u. s. l'avv. prof. Riccardo C. Cattaneo esecutore testamentario del compianto sen. marchese Luigi Medici del Vascello, depositò nella tesoreria comunale, dedotta la tassa di successione l'ammontare del lascito di lire 150.000 fatto dal suddetto benemerito testatore al Comune.

La Giunta municipale nella sua ultima seduta ha deliberato di investire la somma suddetta in obbligazioni del Prestito nazionale 5%.

Le conferenze nelle scuole. — Nella scuola comunale del viale Parioli, si è tenuto un'adunanza per la propaganda del Prestito nazionale. Sono intervenuti l'assessore della P. I. comm. Valli, il vice direttore centrale dott. Gruppioni, i deputati di vigilanza e altre autorità, numerosi padri di famiglie, i insegnanti e gli alunni delle classi superiori.

Il direttore prof. Paolucci, dopo relazione su quanto le scuole del viale Parioli e di via Scarlatti hanno fatto per recare aiuto e sollievo ai soldati combattenti, ha esposto l'alto scopo dell'adunanza; indi hanno parlato il comm. Valli e il cav. Wanderling. Quest'ultimo ha trattenuto l'uditorio per circa un'ora dimostrando con opportuni e convincenti argomenti la necessità del Prestito e il dovere che ogni cittadino ha di sottoscrivere.

La bella conferenza è stata accolta da unanimi applausi e subito dopo si sono iniziate fra gli intervenuti le sottoscrizioni per parecchie migliaia di lire.

La Societa' agricola Portese-S. Pancrazio. — La Società agricola-operaia di M. S. e miglioramento suburbi, P. Portese e S. Pancrazio comunica:

« Il Consiglio direttivo nella seduta di ieri approvava all'unanimità, su proposta del presidente tenente Bernardi, di concorrere al Prestito nazionale della vittoria, acquistando una obbligazione ».

I funerali di Francesco Marconi. — Ieri mattina alle 10 la salma del comm. Francesco Marconi, è stata trasportata dai figli e dai congiunti nel carro funebre di prima classe a sei cavalli, e quindi si è formato il corteo composto dai frati cappuccini e dal clero della parrocchia di S. M. degli Angeli col parroco mons. Giovannelli.

I cordoni del carro erano retti a destra dal maestro Vitale dal comm. Garroni della Camera di Commercio dal consigliere comunale cav. Cremonesi in rappresentanza del Sindaco, dal maestro Puccini e dal senatore conte di S. Martino. A sinistra dal comm. Antonio Cotogni, dal comm. Bariai per la Società Filarmonica Romana, dal comm. Terziani per il Liceo di S. Cecilia, dal baritono Domarelli e dal comm. Sequi rappresentante il Prefetto.

Seguivano il carro funebre i figli dell'estinto ed un numeroso stuolo di amici ed ammiratori tra i quali abbiamo notato il consiglieri comunali Palombo e De Gislimberti, il comm. Pio Foschi il comm. Edoardo Tabanelli, Nicola d'Atri, l'avv. Pompei ed il cav. Renzo Rossi per il sindacato dei Cronisti, i maestri Franceschetti, Terziani, Garofolo de Angelis, Alriti, il comm. Corrado Ricci dirett. generale delle Belle Arti, l'avv. Bersani Sindaco di Castelgandolfo, il comm. Croci, il comm. Bodrero, il maestro comm. Alessandro Vessella, il comm. Franco Liberati, il barone Manriccola di S. Flora, il cav. Zama la signora Emma Carelli ed un numeroso stuolo di amici ed ammiratori dell'estinto.

Tra le numerose e splendide corone, collocate sulle vetture abbiamo notato quelle inviate dal Comune di Roma, dai figli, dal Sindacato dei Cronisti, e dalle famiglie Barrera, Petrarca, Franceschetti, Silenzi, Menocci, Tabanelli Finocchi, dal comm. Vitale, e da Mattia Battistini.

Tra due fitte ali di popolo il corteo ha percorso la via e piazza delle Terme, Via Torino e via Nazionale, e la piazza dell'Esedra sostando alla chiesa di S. Maria degli Angeli ove il parroco ha celebrato la messa funebre mentre da' cantori del'e principali cappelle di Roma diretti dal maestro Moriconi è stata eseguita musica del Perosi.

Terminata la funebre cerimonia la salma è stata trasportata al Verano e tumulata nella tomba di famiglia.

— Il servizio del funerale era abilmente diretto dal cav. R. Raveggi.

Mascagni e A. Traversi per la Cr. Rossa. — A Parma è stata rappresentata a favore della Croce Rossa la novissima commedia in due atti di Giannino Antona-Traversi, che s'intitola *Il Soldato d'Italia*. Ascoltata con vivissimo interesse, procurò dodici chiamate all'autore.

In un intermezzo il maestro Mascagni entusiasmò il pubblico. L'interpretazione della commedia fu efficacissima, diretta dal Talentino che insieme con Elisa Severi e con Parelli raccolsero grandi applausi.

La commedia sarà replicata a favore dei soldati feriti.

Gli esperimenti dell'Annona nei mercati delle erbe. — In alcuni mercati delle erbe da qualche giorno funziona il calmiere municipale, con assai soddisfacente risultato. In via di esperimento si è iniziata la vendita delle erbe e delle frutta in Piazza Principe di Napoli, a Porta Metronia, in Piazza Vittorio Emanuele, al Testaccio e in via Simeto.

I banchi dell'Annona sono forniti e il pubblico vi accorre acquistando a minor prezzo un'ottima merce.

Intanto si sta concretando il modo che tutti i mercati siano forniti di rivendite municipali, che funzionino regolarmente.

S. P. Q. R. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che è stato aperto al pubblico il primo spaccio normale di generi alimentari in via Cavour 212.

In detto spaccio la vendita si effettua per uso di famiglia in quantità per ogni genere, non superiore a kg. 5 al giorno. Ecco l'elenco e la tariffa delle merci:

Pasta alimentare il kg. cent. 70 - Fagiuolini il kg. cent. 46 - Ceci il kg. cent. 45 - Riso il kg. cent. 45 - Patate il kg. cent. 20 - Farina il kg. cent. 55 - Crusca il kg. cent. 20 - Cicoria al Kg. cent. 30 - Latte il litro cent. 40 - Uova di 1ª qualità cent. 12 l'uno - Uova 2ª qualità cent. 11 l'uno.

Per le famiglie povere dei richiamati del Quartiere Prati. — Oggi alle ore 17,30 nelle sale dell'Associazione Commerciale Romana, a palazzo Almagià, via in Lucina 17, gentilmente concessi dalla Presidenza, avrà luogo la riunione del Comitato d'onore per la lotteria ed il concerto di beneficenza a favore delle famiglie povere dei richiamati abitanti nei Prati.

PER LA TASSA SULLE AREE FABBRICABILI — Si invitano gli interessati agli uffici dell'Associazione Proprietari (via del Gesù 57) per comunicazioni importanti.

L'on. Marcel Cachin a Montecitorio. — Il deputato francese, Marcel Cachin, che trovasi a Roma da tre giorni si recò anche ieri alla Camera, dove ebbe lunghi colloqui con alcuni parlamentari.

Si è recato anche al Senato, dove si è trattenuto brevemente.

L'on. Briand a Roma. — Nulla si sa ancora di preciso circa l'arrivo a Roma dell'on. Briand, Presidente del consiglio dei Ministri in Francia.

Il Ministero italiano, a quanto si assicura, avrebbe stabilito di invitarlo ad un ricevimento in Campidoglio.

In memoria di un caduto. — Ieri mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di S. Rocco furono celebrati solenni funerali in suffragio di Riccardo Boccia artigliere, morto per la patria.

Sulla tomba di G. Mameli. — Ieri mattina, alle nove, un gruppo di democratici napoletani si è recato al Verano ed hanno deposto sulla tomba di Goffredo Mameli una corona di fiori, con iscrizione inneggiante a Trieste italiana.

Il congresso repubblicano. — Sono stati inviati a tutte le sezioni repubblicane d'Italia inviti speciali per le rappresentanze che dovranno partecipare al Congresso Nazionale, che si terrà a Roma nella fine del mese.

Varie sezioni hanno fatto pervenire al Comitato organizzatore proposte d'indole economica e morale, che dovranno essere discusse al Congresso.

Ce n'è una che riguarda la posizione di Agesilao Milano Filipperi, segretario particolare del Min. Barzilai.

Il più piccolo socio della Croce Rossa. — La iscrizione a soci della Croce Rossa può essere anche procurata dai più delicati ed intimi sentimenti e a provar questo basterebbe il bambino Alberto Angelo Macarini Carmignani, di ventidue ore soltanto, il quale è stato fatto socio della Croce Rossa dall'illustre prof. Alberto Tonelli, Rettore dell'Università di Roma, suo nonno.

Così questo bambino è ora il più piccolo socio, essendo di minore tempo anche di due altri bambini già precedentemente inscritti soci della Croce Rossa.

Alla Società filologica romana si è proceduto alla elezione delle cariche sociali.

Per acclamazione fu confermato presidente il prof. Vittorio Rossi, dalla R. Università di Roma; ad unanimità furono eletti a consiglieri i soci professori Rossi, Ernesto Monaci, Ermini Tommasini-Mattiucci, Vignoli Carlo, Egidi Francesco, Mariano Pelaez, Bertini-Calosso, Ferri; a segretari Pelaez e Vignoli; a bibliotecario Ermini; ad amministratore il prof. Angelo Silvagni.

Da tutti i presenti, fra cui erano anche i professori: rag. Buzzi Fedele della R. Università, Manfredi Porena, Segrè, fu affettuosamente ricevuto, il prof. Mirtag Ristic di Belgrado, l'organizzatore del padiglione serbo nella Esposizione del 1911, il valente traduttore del Leopardi.

Indumenti di lana ai combattenti — Il «Corredo del Soldato», ha potuto spedire nella decorsa settimana centocinquantanove pacchi postali di indumenti di lana a soldati al fronte, i pacchi così complessivamente spediti a tutta domenica 6 c. m. dal Comitato stesso, sommano alla bella cifra di 4580. Con tutto ciò le domande tuttora giacenti insoddisfatte sono 645 e ne giungono sempre delle nuove, specialmente dalle zone di montagna, ove fa ancora *freddo* e molto freddo, se lo ricordino le nostre gentili signore, che sembrano ritenere oramai passato l'inverno.

Il «Corredo del Soldato» (via Fontanella di Borghese 56 B. - Palazzo Ruspoli) continua sempre colla stessa fede di assolvere ad un debito della cittadinanza verso i nostri combattenti, ad inviare loro oggetti di corredo, e continuerà così per tutta l'estate.

Per le truppe alpine continueranno anche nel pieno Agosto ad occorrere calze, maglie e ventriere di lana; per le altre truppe occorrerà riprendere larga disponibilità di biancheria, camicie (flocie) e mutande specialmente.

La Terenzio Varrone. — Molta gente intervenne ieri alle Terme di Caracalla, per udirne la illustrazione, fatta da prof. Nispi Landi.

Il convegno era all'ingresso delle Terme, presso il S. Sisto Vecchio, su via Porta S. Sebastiano.

In Arcadia. — Oggi, martedì, *saggio di declamazione* della scuola della S.ra Clotilde Vitaliani.

— Domani, mercoledì: P. Giambattista da S. Lorenzo: *Terminologia greca nella lingua italiana.* - Giovedì, 10: Salvadori, *Storia della letteratura italiana* — Venerdì 11, Ignudi, *Dante Alighieri e la Dottrina italiana* — Sabato 12, Zaboghin, *Umanesimo.* — Ore 17.45.

La Regina Madre all'Educatorio «Savoia». — Con una nobile lettera di S. E. la contessa Pes di Villamarina, S. M. la Regina Madre ha fatto pervenire all'Educatorio «Savoia» una magnifica elargizione a prò dell'istituto che onora della sua costante benevolenza.

Università Popolare romana. — Oggi, martedì si faranno al Collegio Romano, le seguenti lezioni: alle ore 19: *Lingua francese*; alle ore 20, il prof. Olinto Salvatori parlerà di *Letteratura italiana.*

L'ingresso è libero.

Scuola Samaritana. — Oggi, martedì, alle 18.30, nella solita aula del Collegio Romano lezione del Corso A: *Pronto soccorso e assistenza per affezioni chirurgiche.*

All'Ospedale Francese. — Per gentile iniziativa dell'ambasciatrice di Francia, madame Barrère, il teatro dei *Piccoli* si è ieri trasferito all'*Ambulance française* in piazza della Sagrestia a S. Pietro.

Assistettero ai lazzi burleschi di *Fagiolino* e di *Sandrone* più di cento soldati feriti, coi rispettivi ufficiali, e a quanto sembrò, si divertirono immensamente.

Poesie popolari serbe. — Domani, mercoledì, alle 17.30, nella sala di piazza Nicosia, la signora Umberta Griffini parlerà delle «Poesie popolari serbe».

Un concerto all'«Excelsior». — Mercoledì, 9, avrà luogo nel salone dell'Albergo *Excelsior* un grande concerto, il cui introito sarà devoluto a favore dei figli dei richiamati di Roma. Si presteranno gentilmente le sig.ne Linda Giorni, Marie de Krieger e la violinista signorina Lina Spera. Il Comitato promotore è poi costituito da alcune dame straniere.

Una bella e nobile iniziativa, dunque, a cui il pubblico non mancherà di portare il suo concorso.

Operazioni delle guardie municipali. — Il corpo delle guardie municipali ha compiuto nel mese corrente le seguenti operazioni di servizio:

Arresti 49 - denunzie 329 - contravvenzioni 5300 - avvertimenti 14080.

SOTTOSCRIZIONE UNICA

Pro Organizzazione civile e Croce Rossa

— I nostri lettori possono inviare direttamente alla sede del Comitato (via Torino 95), o presso la Sede della Croce Rossa (via Nazionale 149), Comitato Centrale, via Nazionale 183 Comitato di Propaganda, le loro offerte.

Ciascun Comitato trasmetterà ogni settimana la lista delle offerte ricevute presso le rispettive sedi, che saranno ugualmente pubblicate nel *Pop. Rom.*

La FAMIGLIA del compianto

Francesco Marconi

GR. UFF. DELLA CORONA D'ITALIA

ringrazia vivamente tutti coloro che hanno voluto prendere parte al suo immenso dolore, con tante testimonianze di affetto e di simpatia di cui serberà imperituro il ricordo.

Pr. St. Pompe Funebri RAVEGGI, v. Palermo, 47

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-66

Investimenti. — Alle ore 19.30 di ieri, Orlandi Pietro di a. 13 romano, ab. in via Natale del Grande 51, mentre passava per via Arenula, fu investito dall'automobile 2078, riportando escoriazioni e contusioni alla mano sinistra. All'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Disgrazia. — Il vaccaro Martella Pietro di a. 39 ieri alle ore 13 mentre scendeva le scale della propria abitazione nella tenuta Valchetta, inciampò e cadde, riportando contusioni al torace.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Nicola Streppi, di a. 55, asfaltista, ab. in v. della Pelliccia 38 e Pasquale Mosconi, di a. 41, ab. in via Bixio 8, pure asfaltista mentre in via Pietro Papa lavoravano per conto della ditta Vincenzo Barbani, a dare l'asfalto ad una volta, questa crollò travolgendoli fra le macerie. Tratti fuori dai compagni di lavoro Alfredo Ubicini di a. 33, ab. in via Vanvitelli 4 e Cesare Truini, di a. 48, ab. in via dell'Atleta 25, i due feriti furono trasportati alla Consolazione. Lo Streppi che aveva riportate contusioni multiple fu trattenuto in osservazione, il Mosconi, che aveva fratturata la clavicola destra fu giudicato guaribile in g. 30 s. c.

Mortale disgrazia. — Il vinaio Sottimio Valentini di a. 17, ieri mattina in piazza Montevecchio mentre scaricava da un carro dei barili di vino, inciampò e cadde fratturandosi la base del cranio. Accompagnato all'ospedale di S. Spirito fu giudicato in pericolo di vita ed infatti l'infelice alle 21 spirò. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Morte improvvisa. — Nell'osteria Gamba in v. D'Azeglio, Angelo Castellani, portiere dello stabile sito in via Torino 151, fu colpito da improvviso e grave malore. Mentre dalla guardia Vincenzo Zito veniva trasportato al Policlinico, l'infelice cessò di vivere. Il cadavere, è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentati suicidi. — Per dispiaceri amorosi, la signorina Ida Galli, nella propria abitazione in via della Pace 17, tentò avvelenarsi ingoiando della tintura di iodio e dell'acido nitrico. All'ospedale di S. Spirito fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Tra marito e moglie. — Teresa Boregani, di a. 28, nella propria abitazione in via Marmorata 4, per futili motivi, venuta a lite con il proprio marito Attilio Tarquigna fu da questi ferita al braccio destro con una coltellata. Alla Consolazione, fu dai sanitari giudicata guaribile in pochi giorni.

Arresti. — Ieri mattina nella *Pensione centrale* in Piazza Borghese 71, dagli agenti del Commissariato di Campo Marzio, in seguito a mandato di cattura del giudice istruttore di Napoli, emesso il 29 gennaio, scorso, fu arrestato il barone Giovanni Compagno di a. 36 da Palermo perchè imputato di truffa.

— Dagli agenti della squadra investigativa, furono in questi giorni arrestati i seguenti individui, imputati di furto continuato. Tullio Fioravanti di 41 anni, ab. in via Merulana; Armando Vestri di 16 anni di Castiglion del Lago ab. in via Borgo Nuovo 45; Augusto Frate di 28 anni, romano, vigilato speciale, ed Orsolina Del Sole di 18 anni da Casamicciola ab. all'Albergo Tripoli in via del Gambero.

— Su di una vettura elettrica tramviaria ieri sera alle 22.30 per piazza Pia, i fratelli Enrico Giamanti, di a. 32 e Leopoldo di a. 27, abitanti in via delle Fornaci 20, poco cavallerescamente molestavano la fattorina del tram stesso. Redarguiti dalla guardia di P. S. Mario Festucci, i due l'oltraggiarono e malmenarono. Intervenute alcune persone presenti alla scena disgustosa, i fratelli Giamanti furono ridotti all'impotenza e tradotti in arresto al commissariato di P. S. di Borgo.

— Certo Sante Boschi di a. 30, terrazziere, senza fissa dimora, entrato nella cartoleria della signora Fausta Accardi, di a. 25 sita in via Cola di Rienzo, e richiesto dalla proprietaria cosa desiderava acquistare messa una mano nella tasca dei pantaloni come per estrarre un'arma, in tono minaccioso rispose: *Aspetta che te lo dico io.* La signora Accardi, impressionata dal cipiglio poco rassicurante dell'individuo, si pose a gridare aiuto, unitamente alla di lei sorella Assunta di a. 17, che trovavasi pure al negozio. Alle grida delle due donne, il Boschi usci dandosi a fuga precipitosa per via Cola di Rienzo, inseguito dal fattorino telegrafico Raffaele Mammarino di a. 17 ab. in via Pompeo Magno 78, da Silvio Grandelli di a. 18, ab. in via Pompeo Magno 34 e dal soldato dell'82° fanteria Pietro Porcelli. In piazza della Libertà il Boschi fu raggiunto e consegnato alla guardia municipale Alfredo Fiorucci, che lo tradusse in arresto al commissariato di P. S. di Prati.

Fuochetto. — Nella fabbrica di mobili in via Principe Amedeo 20-A, di proprietà del sig. Ernesto Censi di a. 35, si sviluppò un principio di incendio. Chiamati accorsero prontamente i vigili di via Genova, che spensero in breve le fiamme. Danni lievi.

Il solito sconosciuto. — Il vetturino Panzioli Filippo di a. 17, ab. al vicolo del «Pel» 17, ieri nel pomeriggio, per futili motivi, venuto a lite con uno sconosciuto, fu ferito con un rasoio alla faccia.

I sanitari dell'ospedale di S. Spirito lo giudicarono guaribile in 16 giorni.

Un finto epilettico. — Il verniciatore Pieri Luigi di anni 21, l'altra notte al ristorante Regina, dopo aver consumato diverse vivande, per sottrarsi a pagare il conto fece finta di essere assalito da convulsioni epilettiche.

Intervenuta la guardia di P. S. Desideri Saverio, il Pieri fu arrestato ed accompagnato al Policlinico.

Durante il percorso il verniciatore oltraggiò l'agente.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 8 Febbraio 1916 — La 1ª Custodia vende gli ori 4 Gennaio 1915.

La 1ª Custodia vende i fagotti 13 Gennaio 1915.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera - 15ª di abb. - avrà luogo la terza rappresentazione della *Luisa* del Charpentier, che anche per l'esecuzione veramente ottima della Carvi-Caroli, della Zinetti, del Pertile, del Giraldoni, ha ottenuto così lusinghiero successo. Maestro direttore E. Vitale.

Giovedì 10 alle 21, - 14ª di abb., - prima rappresentazione dell'opera del maestro Giordano *Andrea Chenier* che avrà a protagonista il tenore Di Giovanni Edoardo, l'acclamato interprete della *Manon.* Le altre parti sono affidate alla Baldassarre Tedeschi, l'insuperabile *Butterfly*, la Zinetti, la Bosisio, il baritono Giacomo Rimini, il bravo basso Bettoni, il Nardi, ecc.

Maestro concertatore e direttore Edoardo Vitale. Questa esecuzione di *Andrea Chenier* corrisponderà certo alla larga aspettativa del pubblico ed alle tradizioni del nostro massimo teatro.

I biglietti sono già in vendita al botteghino del teatro.

Quirino. — Non un posto vuoto ieri sera per lo spettacolo in onore del valoroso attore comico Luigi Merazzi colla replica del *Cinema-star.* Il seratante che della brillantissima e fortunata operetta è interprete insuperabile ebbe accoglienze assai festose e molti doni.

— Stasera altra replica — a richiesta generale — del *Cinema-star* e venerdì prima rappresentazione dell'opera comica del m. Mascagni *Le Maschere* per la quale è vivissima l'attesa. L'opera sarà come è noto diretta dal m. Zuccani.

Valle. — Stasera dunque Tina di Lorenzo darà la seconda novità della stagione una novità di altissimo interesse: *L'ombra* di Dario Niccodemi così vivacemente discussa quando fu rappresentata per la prima volta a Milano. Si avrà certo straordinario concorso di pubblico elettissimo.

Nazionale. — Continuano le acclamate repliche della divertente *Duchessa del Bal Tabarin.*

Olace. — Nella bella commedia di Bertolazzi *El diavolo e l'acqua santa* datasi ieri sera. il pubblico numeroso ed elegante vivamente applaudì il Benini e tutti gli altri valenti interpreti.

— Stasera *Il ratto delle Sabine.*

Manzoni. — Ricordiamo per questa sera lo spettacolo in onore di Titina De Filippo.

La brava artista, che così numerose simpatie ha saputo conquistare, ha scelto per la sua beneficiata *Tetella*, commedia scritta espressamente per lei dal comm. Eduardo Scarpetta, e che tanto successo ottenne l'anno scorso sulle medesime scene.

Adriano. — La serata popolarissima di ieri con il *Don Pasquale* ebbe esito felicissimo. Festeggiata la Falchero, e con lei i suoi compagni Bernardi, Anelmer e Vincensi. Diresse lodevolmente il giovane m. Santarelli.

— Stasera *Aida* nella bella interpretazione, che ha ottenuto così vivo e meritato successo.

Morgana. — *L'aria del continente*, la brillantissima commedia che tanto favore ha incontrato nel nostro pubblico, ieri sera, come al solito, fu applauditissima. Alla fine di ogni atto, il folto uditorio, che gremiva la sala, evocò più volte al proscenio il cav. Musco e gli altri artisti, che dal simpatico lavoro del Martoglio sono interpreti insuperabili.

— Questa sera replica.

Piccoli. — Oggi ultime repliche del *Signor Bruschino* di Rossini.

Domani ripresa del meraviglioso *Don Giovanni*, basterà questo annunzio per richiamare in folla i piccoli ed i grandi.

Rosso Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Luisa*, ore 21.
Quirino. — *Cinemastar*, ore 21.
Valle. — *L'ombra*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Olace. — *Il ratto delle Sabine*, ore 21.
Manzoni. — *Tetella*, ore 21.
Adriano. — *Aida*, ore 21.
Morgana. — *L'aria del Continente*, ore 21.
Orfeo. — *L'assalto*, ore 18; *La signorina Josette mia moglie*, ore 21.
Piccoli. (Via SS. Apostoli 19). — *Il signor Bruschino*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.
Araldo Telefonico. — Collegamento col teatro Costanzi, ore 20.30.

Ultime Notizie

Per il Prestito Nazionale

I deputati della Calabria, on. Colosimo De Nava, Fera, Lucifero, Casolini, Serra, Joele, Camagna Larizza, Amato, Albanese, Renda, Lombardo, Pizzini, Larussa, Gregoraci, Paparo, Nunziante, Di Francia, Chidichimo, Saraceni, Berlingieri, e Arcà hanno lanciato un appello ai calabresi di America per il prestito nazionale.

Camera dei Deputati

Interrogazioni ed interpellanze.

L'on. Pietro Pellegrino ha rivolto ai ministri di Agr., Ind. e Commercio e degli esteri la seguente interrogazione:

«Per conoscere quanto sia esatta la notizia del provvedimento minacciato dal Governo inglese di vietare nella prossima primavera, l'importazione della frutta dall'Italia, sotto a speciosa ragione di far ribassare il nolo dei vaporisoti riserbando a questi il traffico dei prodotti ingombranti e di lusso.

Nell'affermativa, il sottoscritto domanda quali provvedimenti il Governo intende adottare sia come prevenzione a tutela contro i danni incalcolabili che deriverebbero alle industrie ed all'agricoltura nazionale dall'attuazione del minacciato provvedimento, sia come reazione contro un atto che mal si concilierebbe con quell'accordo e quella fratellanza sanzionati sui campi di battaglia dai figli delle due nazioni alleate.

***

L'on. Scialoja ha presentato la seguente interrogazione alla Presidenza della Camera:

«Il sottoscritto interroga il ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio per sapere se intenda prendere adeguati provvedimenti per frenare l'ingiustificato continuo rialzo del prezzo del solfato di rame».

***

Anche l'on. Veroni presentò in precedenza la seguente interrogazione:

«Interrogo l'on. Ministro di Agr., Ind. e Commercio per sapere come intenda provvedere a tranquillizzare la classe dei viticultori giustamente e fortemente preoccupata per il continuo e allarmante aumento del prezzo del solfato di rame e se voglia rassicurarla che per la prossima campagna non si avranno a risentire gli incalcolabili danni di una scarsità del prodotto sul mercato nazionale».

Presidenza del Consiglio

Un'oblazione generosa.

I Sindaci del circondario di Sora avevano stabilito di offrire un banchetto all'Ispettore Generale del Ministero dell'Interno, comm. Camillo De Fabritiis, in occasione della sua partenza da quella città, per la cessazione dei suoi poteri da R. Commissario.

Il comm. De Fabritiis espresse il desiderio che la somma da destinare a tale banchetto fosse invece erogata in qualche opera di civile assistenza.

Accogliendo molto volentieri tale desiderio, i Sindaci hanno fatto pervenire al Presidente del Consiglio dei Ministri la somma di L. 946.20, che è destinata a favore delle famiglie bisognose dei richiamati.

Ministero Finanze

L'ON. BASLINI A LIVORNO.

(S) **Livorno, 7.** — Stamane è giunto il Sottosegretario di Stato per le Finanze on. Baslini accompagnato dal suo capo gabinetto e ricevuto dal Prefetto dall'on. deputato Cassuto dal Sindaco dall'Intendente di finanza e da altre autorità.

(S) **Livorno, 7.** — L'on. Sottosegretario di Stato Baslini è accompagnato oltre che dal suo capo di Gabinetto conte comm. Viti, dal direttore generale delle gabelle comm. Luciolli e dal colonnello comm. Peria, comandante di finanza.

L'on. Baslini, insieme con le autorità cittadine ha visitato la dogana, il punto franco ed i magazzini di deposito assistendo al carico ed allo scarico di piroscafi ed interessandosi minutamente di tutto il complesso svolgimento del traffico portuario.

Dopo una visita ai piazzali della stazione marittima l'on. Baslini con le autorità si è imbarcato in un vaporino della capitaneria e si è recato a visitare il nuovo bacino commerciale, dove si è interessato al movimento del nuovo mandracchio già compiuto e dei lavori importantissimi ancora in corso.

Quindi l'on. Sottosegretario di Stato si è recato in Prefettura dove è stata tenuta una importante riunione.

◆ (S) **Livorno, 7.** Al ricevimento del Sottosegretario di Stato on. Baslini alla Prefettura intervennero il Prefetto comm. Gasperini, il Sindaco conte Rosolino Orlando, i deputati Cassuto e Mancini, il pres. della Deputazione Provinciale, i presidenti delle Camere di Commercio di Livorno, Lucca, Grosseto e Pisa, alcuni membri della Camera di Commercio, personalità industriali e commercianti.

Erano presenti oltre il Capo di Gabinetto Conte Viti, il direttore Generale delle Gabelle comm. Luciolli, e il col. La Peria, comandante in seconda della guardia di Finanza.

Il comm. Luigi Orlando, presidente della Camera di Commercio di Livorno a nome del commercio e delle industrie della Toscana, ha salutato l'on. Baslini col ha presentato i desiderata della Camera di Commercio.

L'on. Baslini, accogliendo quasi tutte le domande rivoltegli, ha ordinato immediatamente di provvedere affinchè esse abbiano attuazione. Gli intervenuti si sono intrattenuti lungamente a parlare della necessità del commercio e dell'industria della Toscana. Hanno segnalato specialmente all'on. Baslini le questioni dell'esportazione degli olii e del formaggio pecorino, nonchè la costruzione di alcuni locali doganali.

L'on. Baslini ha mostrato di prender vivo interesse alle necessità segnalategli assicurando che, per quanto concerne l'esportazione il Governo fa tutto il possibile per conciliare colle esigenze di ordine superiore del momento attuale le aspirazioni del commercio e delle industrie, riconoscendo che è una rilevante finalità quella di non diminuire le nostre correnti di esportazione.

Ministero Poste e Telegrafi

Servizi telegrafici internazionali.

Fino a nuovo avviso non sono più ammessi telegrammi differiti per via Francia e cavi transatlantici del Nord, nè per America del Nord e centrale per le vie Malta - Eastern - Anglo, Malta - Eastern - Western Union, Malta - Eastern - directcable.

I telegrammi per l'America Meridionale sono ammessi solo per le vie Malta - Madera e Malta - Teneriffa se le vie medesime risultano dalla tariffa generale per lo Stato di destinazione.

I telegrammi differiti per l'Africa Occidentale sono ammessi per vie Malta - Madera o Malta - Teneriffa.

Proventi della Posta nel 1° trimestre 1915-16

Ecco quali furono le entrate della Posta del 1° trimestre dell'esercizio 1915-16 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1914-15.

	1914-15	1915-16
Francob. corrisp.	20.521.290,90	23.657.937,07
Id. per pacchi	489.975,35	422.068,70
Buoni risposta	2.857,85	2.207,10
Biglietti postali	155.304,86	158.467,45
Cartol. corrispond.	1.651.457,85	3.281.188,10
Id. per pacchi	1.256.048,65	1.408.397,75
Segnatasse corrisp.	244.234,85	1.846.176,15
Id. commissioni	10.253,40	4.491,60
Francatura giorn.	765.316,75	800.730,85
Riscossioni diverse	65.296,84	49.228,38
Carte valori fuori corso	948,80	644,60
Tasse per emissione vaglia ecc.	1.709.280,90	2.055.126,35
Id nolo caselle ecc.	68.520,93	97.617,04
Diritti per iscambio di pacchi da e per l'estero	81.167,54	20.624,66
Canoni per concessioni a privati per recapito espressi	116,47	214,38
Tasse spedis. porto assegnato	347.158,30	390.206,65
Rimborsi dovuti da Amm.ni estere	254.436,93	292,50
Quote di concorso dei Comuni	5.856,86	9.749,71
Importo dei vaglia perenti	7,00	—
Tasse vaglia cambiari emigrati	6.457,46	654.236,50
Buste militari	—	—
Totali	28.515.136,91	34.848.957.27

Ministero Pubblica Istruzione

I locali delle scuole medie per accasermare le truppe.

— Il Ministro dell'istruzione, on. Grippo, ha diramato ai provveditori agli studi e ai capi degli istituti di istruzione media e normale una circolare in cui dopo aver tributato lode alle autorità prefettizie, e alle amministrazioni comunali per aver risolto dal principio della guerra, nel modo migliore possibile, l'importante problema della continuazione della funzione scolastica, sia con la restituzione dei locali degli istituti prima requisiti per le truppe, sia con locali provvisori, soggiunse:

«L'interesse della scuola richiederebbe che, giunti a questo punto e fino al termine dell'anno scolastico, venissero evitati ulteriori turbamenti al suo normale funzionamento. Ma è pur d'uopo da tener presente che i complessi e crescenti bisogni dell'accasermamento delle truppe, durante l'inclemente stagione di inverno, e la chiamata alle armi di numerosi contingenti di nuove reclute, rendono, ora più che in passato, arduo il compito delle autorità militari.

«Nel segnalare adunque alle autorità scolastiche l'eventualità, dell'occupazione dei locali delle scuole medie, intendo rivolgermi ad esse, perchè non siano colte impreparate dalle inaspettate necessità; e così nella riconsegna dei locali delle scuole e degli istituti occupati, come per la richiesta di nuovi immobili, siano contemperate le esigenze della scuola e degli istituti stessi con quelle particolari dell'esercito».

Informazioni estere

A SALONICCO.

(S) **Atene, 7.** — Secondo informazioni da fonte autorizzata su tre milioni di franchi di merci distrutte dagli *Zeppelin* a Salonicco soltanto una parte pel valore di 100.000 franchi erano assicurate.

Varie compagnie di assicurazione inglesi hanno telegrafato ai loro agenti a Salonicco di accettare le assicurazioni delle merci contro tutti i rischi di guerra. Gli agenti hanno accettato in due giorni oltre 200.000 lire sterline.

ESPORTAZIONI AMERICANE.

Il *Daily Telegraph* riceve da New York le statistiche delle esportazioni americane in Europa per il mese di novembre scorso paragonate con quelle del novembre 1914 indicano un aumento crescente in favore degli alleati e perdite notevoli per i nostri vicini alle Potenze centrali.

Le cifre per i neutri, nel novembre scorso sono di 31 milioni di dollari di fronte a 41 milioni nel novembre 1914.

Questa diminuzione è attribuita ad una maggior vigilanza da parte della flotta inglese.

Le esportazioni verso i paesi alleati sono aumentate del cento per cento e sono valutate a 205 milioni di dollari, di fronte a 31 milioni per lo stesso mese del 1914.

Per gli undici mesi del 1915 e cioè sino alla fine di novembre queste cifre sono di 1.105.200.000 dollari di fronte a 742.500.000 dollari durante lo stesso periodo del 1914.

Le esportazioni verso le nazioni tedesche son valutate a un milione di dollari per il mese di novembre, di fronte a 42.000 dollari per il novembre 1914 e a 11.900.000 dollari per gli undici mesi dell'anno 1915 di fronte a 168.900.000 dollari durante lo stesso periodo del 1914.

Le esportazioni verso i nostri vicini alla Germania per gli undici mesi del 1915 sono di 321.300.000 dollari di fronte a 16.176.900 dollari durante lo stesso periodo del 1914.

FRANCIA

Parigi, 7. — Stamane, presenziato da qualche Ministro, dal Sindaco di Parigi e da varie rappresentanze, tra cui quella della colonia italiana, ebbero luogo nella chiesa di N. Dame de la Croix le esequie delle vittime del recente *raid* dei dirigibili tedeschi. Era rappresentato anche il Pres. della Repubblica.

Il Cardinale Amette pronunziò un commovente discorso.

Dopo di lui parlò il Min. Malvy. Le truppe e molte delegazioni sfilarono poscia dinanzi ai feretri coperti da moltissime corone tra cui quella della colonia italiana.

Assistevano anche il Duca Melzi ed il comm. Rubini della Camera di Commercio italiana di Parigi.

GRECIA

(S) **Londra, 7.** — Si ha da Atene: Il Ministero sarà prossimamente interpellato sulla politica estera. Si domanderà ad esso che faccia conoscere il prezzo offerto dalla Germania per la neutralità della Grecia e il motivo per cui la Grecia, la quale ha deciso di conservare la neutralità fino alla fine della guerra, mantenga la mobilitazione.

CANADÀ

◆ (S) **Ottawa, 7.** Il reclutamento è stato favorito dalla supposizione diffusa generalmente nel paese che la distruzione del Parlamento segni il principio di una campagna di terrorismo nel Canadà.

L'università governativa di agricoltura di Ontario ha offerto un battaglione per il servizio di oltremare. L'offerta è stata accettata.

«L'Ontario occidentale costituisce un secondo battaglione composto di sportsmen.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 8 febbraio a L. 125.33

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 7 febbraio a tutto il 13 febbraio pei dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 125,30.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

dell'8 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 7 febbraio 1916 da valere per il giorno 8 febbraio 1916.

Parigi	114.76
Londra	32.24 ½
Svizzera	129.— ½
New York	6.77
Buenos Aires	2.83
Lire oro	124.86 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 7 febbraio 1916)

Piazze	Chèque *Denaro*	Chèque *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	114.50	114.90	114.60	115.—
Londra	32.16	32.26	32.20	32.30
Svizzera	128.60	129.—	128.70	129.10
New York	6.73	6.76	6.74	6.76
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	124.—		124.50	

BORSA DI PARIGI

		5	7
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.—	61.—
Rendita Argentina 1890	»	74 80	75.—
Rendita Egiziana 4% unificata	»	—.—	88.50
Rend. spagnuola esterna 4%	»	88.90	89.60
Portoghese nuovo	»	59.70	60.10
Rendita russa 3 % 1891	»	—.—	57.75
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	84.30	84.30
Rendita russa 5 % 1909	»	72.50	73.95
Banca di Francia	»	4500 —	4500 —
Banca di Parigi	»	—.—	890 —
Andalous	»	331 —	338 —
Obblig. Lombarde antiche	»	—.—	190.—
Nord Espagne	»	416 —	417.—
Saragossa	»	409 —	414.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	65 —	—.—
Rio Tinto	»	1630 —	1645 —
Brasile 5 % 1903	»	86.05	85.85
Brasile rescissione	»	53.50	—.—
Chartered	»	13.75	14 —
De Beers	»	—.—	303 —
Ferreira Deep	»	46.—	46.—
Geduld	»	30.50cr	30.50
Gold Fields	»	37 80	—.—
Randfontein		—.—	16.50
Rand Mines	»	111 60	113.50
Prestito francese 5% liberato		—.—	87.50
» » non liberato		—.—	87.25

Cambio su Italia fr. 86.50 a 87.50 - 86.50 a 88.50

Chèques su Londra fr. 27.02 28.12 - 28.06 28.10

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

La sola ricchezza

Romanzo di PAUL DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

— E vieni a svagarti stasera, ascoltando la musica di Vernade?

— Darlande e Vernade sono due compatriotti e due compagni d'infanzia, è naturale che venga ad applaudirli.

— Grazie, caro Giuliano, disse Darlande però avresti dovuto scrivermi una riga per chiedermi uno o più posti.

— Ho temuto di essere indiscreto, ho pensato che stasera avevate molti amici da contentare.

— E' vero, ma tu sei fra gli amici... Darlande non finì la frase perchè la sua attenzione fu distolta dall'arrivo, nel palco di proscenio dirimpetto, di una donna estremamente elegante e coperta di pietre preziose, accompagnata da un signore e da una signora attempata.

Egli si curvò all'orecchio di sua madre:

— Tu che conosci tutti, mamma, mormorò forse sai chi sia quella signora che i gioiellieri debbono tenere in gran considerazione.

La Bonnefoy rispose sottovoce:

— E' la Clairembault, sapevo che sarebbe venuta... sono io che ho fatto suggerire alle persone che l'accompagnano, l'idea di condurla.

— Conosci anche quelle persone?

— Di vista e di nome, non altro; una mia amica le conosce. sono proprietari d'un gran magazzino in via Poissonnière, gente ricchissima...

— E per dimostrare la loro ricchezza prendono i posti più cari?

— Non te ne lamentare.

— E' vero. Però, non puoi impedirmi di trovarle volgarissime... Ma lo sai che è una grande abilità quella di condurre qui stasera la Clairembault! Se viene anche d'Orchaise, come è probabile, la sua posizione sarà un po' imbarazzante... Bisogna dire che stai meglio, altrimenti non avresti potuto imaginare una combinazione tanto macchiavellica...

— Sì, da tre o quattro giorni non ho più mal di capo... ma parla più adagio; credo che Claudia, che pare assorta in ciò che le racconta Surgères ci ascolti con un orecchio.

Oliviero, abbassando ancora la voce:

— Non sono curioso, ma mi divertirebbe di vedere la faccia che farà d'Orchaise... Toh, eccolo...

— Dove?

— Laggiù, alla metà delle poltrone di orchestra Sta parlando animatamente con un signore che ha press'a poco la sua statura, qualche amico di circolo, che avrà condotto seco per darsi un contegno.

Queste ultime parole pronunziate più ad alta voce, erano state udite da Claudia, che si sporse per guardare, indietreggiando subito con aria contrariata: aveva veduto e capito.

Il campanello che annunziava l'alzarsi del telone, squillò.

— A fra poco, disse Darlande, vado a raggiungere Vernade.

Poi, avendo aperto l'uscio del palco a Surgères che ritornava al suo posto egli dette indietro d'un passo per sussurrare a sua madre:

— Stiamo a vedere che cosa farà nell'intervallo.

Al momento dell'intermezzo, Oliviero non ebbe il piacere di occuparsi di ciò che aveva detto a sua madre perchè assorto in altre cure. La vecchia leggenda del sacrificio d'Ifigenia, trattata all'esagerazione ed adatta ad una storia moderna pazzamente buffa, avendo messo di buon umore il pubblico, e la musica fresca melodiosa, di Vernade avendolo completamente messo fuori di sè, il primo atto finì con acclamazioni frenetiche all'indirizzo degli attori e degli autori.

Quando il telone fu abbassato fu un precipitarsi per complimentare i due amici, per aver saputo comporre un'opera invidiabile, attraente e onesta.

Calchas il divino Calchas non fu uno dei meno premurosi ad accorrere.

— Eh! Eh! ragazzi che vi dicevo? andava ripetendo. Adesso non scommetto per trecento, ma per cinquecento...

Il pubblico è preso, il successo è sicuro...

Sì, sì, scommetto per cinquecento...

Quando Darlande riuscì a svignarsela, si diresse subito al proscenio, dove si trovavano sua madre e lo Meilleraye.

Cominciava il secondo atto allorchè egli entrò in palco.

La Bonnefoy che se ne stava in fondo al palco, sussurrò all'orecchio di suo figlio:

— Sai d'Orchaise non è comparso durante l'intermezzo.

Oliviero allora dette un'occhiata all'orchestra, e constatò che le due poltrone occupate da d'Orchaise e compagno erano vuote, il barone vedendosi preso fra due fuochi e subodorando qualche tranello aveva giudicato più prudente eclissarsi.

Durante lo stesso intermezzo, Meilleraye la cui preoccupazione dominava ogni altro sentimento non aveva perduto tempo e approfittando di una momentanea assenza di Raimondo, aveva domandato a Bonnefoy.

— Ebbene, a che siamo? punto Credete che le vostre trattative daranno risultati favorevoli?

Il banchiere, cui la gaiezza del lavoro non riusciva a rasserenare, mandò un sospiro e mormorò.

— Se vi dessi una risposta affermativa vi mentirei. Preferisco confessarvi la verità. La persona su cui contavo per trarci d'impaccio non vuol saperne; pretende che sarebbe tutto inutile per salvare le acciaierie di Drakow.

« Falso. Ho veduto, due anni fa un affare industriale cattivissimo sul punto di fallire, salvato all'ultimo momento con l'intervento di questa banca.

— Che banca?

— La banca... la banca diretta dal personaggio di cui parlo.

— Ah, bene.

— Dunque, essendo questa banca intervenuta, le azioni della società industriale risalirono alla pari e parecchie persone che stavano per essere rovinate uscirono quasi arricchite da quell'avventura.

— E' quello che speravate per noi!

— Mio Dio, Sì. Ma temo molto, ahimè! che questa speranza non si realizzi.

— Allora, è a questo che avrebbero servito le mie cinquantamila lire?

— Sì, a questo.

— Saranno perse come le altre?

— Ho paura...

— Insomma, caro signore, comincio a credere.

— Zitto! ecco vostro nipote... Riparleremo di tutto ciò domani e dopo...

Di qui allora potete sempre sperare.

Diamine non si sa mai, vi sono tante sorprese nella vita!

Ad onta di questa assicurazione ottimista, vagamente ottimista. Meilleraye rimase cupo è imbronciato fino alla fine della rappresentazione che continuò fra le risate generali gli applausi unanimi, e finì con un vero trionfo ed ovazioni infinite...

Quella notte Meilleraye dormì malissimo ed ogni volta che si assopiva,incubi dolorosi lo destavano di soprassalto.

Appena giorno, si alzò, e mandò la cameriera del nipote a comprare i giornali principali. Aveva fretta di vedere in quali termini la stampa consacrava il successo che « Ifigenia a Parigi » aveva ottenuto nel pubblico della « prima sera ».

Si rimproverava di non aver espresso abbastanza calorosamente ad Oliviero la gioia che gli aveva fatto provare il suo trionfo, e voleva in certo qual modo scusarsene mostrando maggior premura nel leggere gli elogi che gli tributavano.

Ma allorchè la cameriera risalì col pacco dei giornali, ella consegnò nello stesso tempo la posta che il fattorino aveva depositato dalla portinaia; fra e corrispondenze vi si trovava una lettera che partita da Versailles era andata a Montchal, poi era stata rimandata a Parigi, di cui Meilleraye volle vedere il contenuto prima di aprire i giornali.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 10,000 in città + 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza LA MODA BUTTERICK —	— Con LA MODA BUTTERICK —
Italia .... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia .... Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (ora). .... Anno L. 45,—

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 12 — Telefono 11-36.
Tariffa: 4a pagina (su 10colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.3 Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

MUSEI — Artistico industriale (Via Francesco Crispi 94) dalle 10 alle 14.
id Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto
id Scultura Antica (Corso Vittorio Emanuele 310) dalle 10 alle 15.
id S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 16.
MONUMENTI. — Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 alle 17.
id Colosseo (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto

Ingresso Lira una

MUSEI. — Galleria Borghese (Villa Umberto I°) dalle 10 alle 16.
id Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id Barracco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id Lateranense (Piazza S.Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15
id Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 16.
id Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16
id Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.
id Vaticano - Scultura, Egizio, Etrusco dalle 10 alle 15
id Sacre Grotte dalle 9 alle 11.
GALLERIE — Vaticano Lapidario ed Appartamento Borgia dalle 10 alle 13.
id Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 16
id. S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 16.
id Nazionale d'arte antica e Gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 9 alle 15
id Barberini (Via Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 13.
id Colonna (Piazza della Pilotta 17) dalle 10 alle 15.
MONUMENTI. — Castel Sant'Angelo (Lungo Tevere Sant Angelo dalle 10 alle 16
id Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 33) dalle 8 alle 17
id Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla (Via Sette Chiese 22) dalle 8 al tramonto.
id Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto
id Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 19) dalle 9 al tramonto
id Tabularium e Torre Capitolina (Via del Campidoglio 10) dalle 10 alle 15.
id Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO. — Studio e Fabbrica del Mosaico (Via della Zecca) dalle 9 alle 14.
id Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI. — Antiquarium (Via S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17
id Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 7 ad un'ora prima dell'avemaria
id Colosseo (piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 12

Ingresso 25 Centesimi

MUSEI. — Tassiano (Salita di S. Onofrio 2) dalle 9 alle 15

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 8 Febbraio — S. Onorato
Leva il sole alle 7.18 — tramonta alle 5.30
Leva la luna alle 0.18 m. — tramonta alle 11.25 a.
L'Ave Maria suona alle 5 3/4

Domande bizzarre.

Qual'è quel paese
ove tutti sono anziani?

Spiegazione del giuoco precedente.
Orchi + dee — ORCHIDEE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

TORINO - OFFICINE CARTE-VALORI - 19 febbraio - Fornitura di 20 mille chili di gomma arabica - L. 60 mila.
Corti di Campo Molle L. 1600 - Serie L. 1076 - Cigoleto L. 2020 - Ponte di Stabbio Fiorito L. 1100 - Stabbio Soletto L. 605 - Stabile Fiorito L. 2400 - Bosco L. 1287 - Maffettin con Vestone L. 1608 - Ponte di Bacolesio L. 1940 - Corti di Rodicampo L. 1826 - Valle del Pozzo L. 126 - Visigno L. 2368.
BITONTO - MUNICIPIO - 8 febbraio - Sistemazione del porto di S. Spirito L. 180.589.
CAMPOBASSO - R. PREFETTURA - 10 febbraio - Fornitura dei materiali di ricoprimento nei seguenti gruppi stradali: Gruppo n. 3 (Montagano) L. 40.400 - Gruppo n. 6 (Palata) lire 33.000 - Gruppo n. 10 (Venafro) L. 30.600.
BITONTO - MUNICIPIO - 20 Febbraio - Manutenzione quinquennale strade vicinali - in 9 lotti -
COSENZA - INTENDENZA DI FINANZA - 15 Febbraio - Quadriennato rivendita privativa in San Giovanni in Fiore.
MINISTERO LAVORI PUBBLICI e COSENZA R. PREFETTURA - 14 Febbraio - Consolidamento frana Monte Castello - L. 107.440.
PESARO - R. PREFETTURA - 14 Febbraio - Difesa della spiaggia di Fano in corrispondenza del tratto fra il molo di ponente del porto e la foce del torrente Arzilla. L. 60 mila.
CAGLIARI - R. PREFETTURA - 18 Febbraio - Apertura e sistemazione strada dall'abitato di Ardauli L. 152.314.
GENOVA - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 10 Febbraio - Affitto per tre anni di locali situati in via Roma e Calata Santa Caterina.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	4.35	13.40 15.—	14.10 19.55	16.20 23.10
Pisa-Torino	7.25	8.33		14.55	18.10	21.—	23.10
Foligno-Ancona	8.—		12.20	14.55	18.50 b	22.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.30 c 21.—	21.5	23.40
Pisa-Milano							
Grosseto				10.10			
Castellammare A.	5.5 d)	8.5	12.—	16.20 e	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		festivo		
Frascati	8.10	12.10		18.55	20.10	21.50	festivo
Velletri-Terracina	6.30	12.45	16.15				
Velletri				21.20	feriale	21.35	festivo
Fiumicino	6.40		7.30	12.25	18.5	19.10	
Mandela-Subiaco		5.5	12.—	16.30			

c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	9.25	20.20	12.— 22.10	14.25 22.05	17.25
Torino-Pisa	7.—	9.20	9.25		15.40	19.30	21.35 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40 b	14.30	19.—	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	19.15	16.50	12.9	22.—	
Milano-Pisa		8.20					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			8.50 c	10.30	16.—	20.15	22.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	4.—	11.20			feriale		
Frascati	7.20	9.30	14.50		20.00	21.40	festivo
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.40	
Velletri	8.6						
Fiumicino	8.—	11.20	13.40	21.22	21.36 d		
Subiaco-Mandela	5.20		8.30	16.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 5.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 —. 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitato a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi)

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 5.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest*) — 17.29 — 18.59

Partenza da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.30 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 5.40 — 8.10 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.45 — 7.23 — 8.26 — 8.49 — 9.30 — 10.45 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 16.5 — 7 — 7.35 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 16.59 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Tramvay Roma-Tivoli

		Diretto				
Roma	—	6 —	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. K. 16	—	6.40	7.19	—.—	12.46	18.9
Bagni	—	—	7.31	10.18	13.—	19.21
V. Adriana	—	—	7.48	10.35	13.20	19.38
Tivoli	—	—	8.4	10.52	13.37	19.54
	Diretto					Festivo
Tivoli	—	7.10	10.20	13.5	16.35	—
V. Adriana	—	7.22	10.36	13.10	16.48	—
Bagni	—	7.36	10.52	13.32	17.1	—
Scamb. K. 16	7.10	7.51	11.10	—.—	17.17	—
Roma	8.5	8.32	11.58	14.23	18.—	—

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.55 - 18.16.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 12.52 (Via Albano)
Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.21 18.25
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.44 21.25.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 6.5 — 11. — 17.—
Arrivi a Roma 8.40 — 18.40 — 19.40.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

20 parole, L. 1 - In più di 20, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti gestioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

D'AFFITTARSI

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei movimentatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si sciolgo le deformazioni prodotte dalla gotta e causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustacchio 53, p. 1°. Telefono 26-38.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini.
Scrivere Modesti Piazza Torretta 20. p.p. 1348

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 8

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Ernesta Pacini. Via Napoli 24 piano 3. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8. 1345